

# Seduta Straordinaria

Nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Trichiana.

Questo giorno di lunedì 16 marzo 1868, ore 9 antimeridiane

In seguito all'ottenuta Prefettizia autorizzazione portata dal Decreto 10 marzo corrente n. 2.344, si è riunito il Comunale Consiglio all'oggetto di deliberare i mezzi d'avvio tecnici ed amministrativi per la costruzione del nuovo Ponte sul Torrente Limana. Disposti gli opportuni inviti si radunarono i Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe,	Assessore	Dal Mas Felice	Assessore
Cortina Arcangelo	Supplente	Bernard Luigi	Supplente
Montalban co. Alessandro	Consigliere	De Poloni Felice	Consigliere
Barp Giovanni	Consigliere	Zanoli Antonio	Consigliere
Dal Magro Vincenzo	Consigliere	De Barba Angelo	Consigliere
Canal Pietro	Consigliere		

Cambruzzi Antonio	Segretario
Assenti:	Agosti Co. Giuseppe
	Frezza Dr. Antonio
	Piloni Co. Francesco

Visto che il numero degli intervenuti costituisce legale l'adunanza, il Sig. Sindaco, quale presidente la dichiara aperta.

## Appuntamento unico

### Avvisare sui mezzi amministrativi e tecnici per la costruzione del nuovo Ponte sul Torrente Limana.

Istruito il Comunale Consiglio essere generale desiderio ed intendimento di dar corso alle pratiche per l'incominciamento del lavoro del nuovo Ponte sulla Limana nella corrente primavera tanto più che anche la Superiore Autorità Provinciale nell'elargire per tale opera il ben noto sussidio d'incoraggiamento delle lire 22.000, avrebbe prescritto che entro il settembre corrente anno 1868 abbia ad avere principio il lavoro in parola da parte del Comune.

Prima però di passare a concrete deliberazioni sui mezzi tecnici di mandare ad effetto tale opera, il sig. Sindaco fa presente al Comunale Consiglio che dietro relazioni avute da persone probe e intelligenti e segnatamente dall'Onorevole Sig. Ingegnere Dr. Giorgio Pagani-Cesa, si avrebbe che in qualche parte dell'Italia simili costruzioni e manufatti siano eseguiti ed sperimentati per solidità, ecc. con la pietra artificiale composta di sabbia, calce idraulica ed altri preparati, in luogo della pietra naturale.

Fa presente ancora che ammettendo l'esecuzione di tale lavoro con le indicate pietre artificiali in luogo delle naturali, si avrebbe un risparmio di spesa non indifferente ma che però ora non potrebbe indicarne il limite.

In conseguenza di ciò e nel riflesso della grande spesa che si renderebbe necessaria per avere il materiale naturale non essendo sul luogo della costruzione l'occorrente, ma bensì che si dovrebbe ripeterlo da cave site nella frazione di Carfagnoi, lontana non solo ma senza accessi se non venissero all'uopo costruiti, così subordinatamente e per propria convinzione di particolare interesse a pro del Comune, propone che il lavoro di manufatto del nuovo Ponte sia eseguito in parte con pietre artificiali in luogo delle naturali,

Posta a partito tale mozione venne per alzata e seduta ad unanimità di voti approvata.

Avendo il Consiglio adottato ad unanimità di voti il proposto nuovo sistema di costruzione del Ponte sulla Limana con le pietre in parte artificiali in luogo delle naturali, ed allo scopo di esaurire in ogni parte l'argomento per il quale viene chiamato il Consiglio Comunale a pronunciarsi nell'odierna adunanza, il Sindaco, passando alla parte amministrativa sui mezzi e modi per

l'esecuzione in parola, e dopo aver presentite dai Sigg.ri Consiglieri le agitate discussioni in merito della cosa cioè sui vantaggi e scapiti, sulle difficoltà da superarsi per poter eseguire tale lavoro, ebbe a formulare le seguenti tre proposizioni per la scelta da parte del Consiglio medesimo.

- I. Se sia da appaltarsi tale lavoro mediante pubblica asta.
- II. Se intendasi di eseguirlo per economia sotto la sorveglianza di una Commissione da eleggersi successivamente all'approvazione di tale proposta.
- III. Se, all'incontro debbiasi eseguire pure per appalto ma mediante licitazione privata con persona benevisa e di pieno aggradimento della Giunta Municipale quale stazione appaltante.

Fatti in seguito a ciò gli opportuni confronti sulle tre concretate proposizioni, molti Consiglieri opinano perché sia da approvarsi quest'ultima, stantechè con una licitazione privata la Stazione appaltante potrebbe introdurre nel relativo progetto e capitolato certi articoli che concreterebbero più facilmente l'interesse del Comune e dei suoi Amministrati scopo principale degli intendimenti consigliari, mentre ammettendo l'esecuzione mediante pubblica asta si dovrebbe esternare un capitolato d'appalto che poco potrebbe comprendere del particolare a prò di questi Comunisti che reclamano lavoro, oppure se venisse approvato di mandare ad effetto tale lavoro per economia, non sarebbe conciliato l'interesse del Comune mentre l'esperienza ci assicura che quelle facilitazioni che ottiene un privato nelle imprese di tali lavori, certamente un Comune non le potrebbe conseguire. Mandate pertanto ai voti per alzata e seduta le tre proposizioni separatamente una dall'altra e cioè:

La prima - se sia da appaltare i lavori mediante pubblica asta – riporta voti favorevoli n. 5 e contrari 7 e quindi è rigettata;

La seconda – se intendasi di eseguirlo per economia, sotto la sorveglianza di una commissione da eleggersi successivamente all'approvazione di tale proposta – rigettata ad unanimità;

La terza – se all'incontro debbiasi eseguirlo pure per appalto ma mediante licitazione privata e con persona di pieno aggradimento della Giunta Municipale quale Stazione appaltante – venne approvata a pieni voti.

Null'altro avendo a pertrattarsi nell'odierna seduta, viene letto, chiuso e firmato il presente protocollo verbale.

Il Presidente

F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano

F.to Barp Giovanni

Il Segretario M.le

F.to Cambruzzi Antonio

Il Segretario Municipale di Trichiana

Certifica

che il presente Protocollo Verbale di straordinaria Consigliare seduta fu pubblicato in questo Comune nell'Albo Pretorio durante il giorno di festa 19 (diciannove) marzo 1868, come ne fa relazione l'Usciere Comunale Clava Angelo.

Dato a Trichiana addì 20 marzo 1868.

Il Segretario

F.to Cambruzzi Antonio

# Sessione ordinaria Primaveraile

Nella solita Sala delle Adunanze Consiliari del Comune di Trichiana

Questo giorno di mercoledì 20 maggio 1868, ore 8 ant.ne.

-----

Disposti gli opportuni inviti ai Sigg.ri Consiglieri a mente dell'art. 80 della legge come ne fa prova la referta di questo Usciere Comunale in atti, si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe, Assessore

Dal Mas Felice, Assessore

De Poloni Felice, Consigliere

Barp Giovanni, Consigliere

Zanolli Antonio, Consigliere

De Barba Angelo, Consigliere

Canal Pietro, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario.

Cortina Arcangelo e Bernard Luigi, Assessori Supplenti presero parte solo a cominciare dal III° oggetto.

Piloni co. Francesco prese parte solo a cominciare dal IV° oggetto.

Assenti:

Agosti co. Giuseppe

Montalban co. Alessandro

Dal Magro Vincenzo

Frezza dr. Antonio

Visto che il numero degli intervenuti costituisce legale l'adunanza il Sindaco, quale Presidente la dichiara aperta e si procede alla trattazione degli affari descritti nell'ordine del giorno 5 maggio corrente n. 395.

## Appuntamento I°

### Revisione della lista elettorale amministrativa pel 1868

Vista la lista Elettorale dei questo Comune per l'anno 1868 compilata dalla Giunta Municipale ne' sensi e secondo le norme della legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865;

Vista la deliberazione 25 aprile c.a. della Giunta Municipale colla quale, per i motivi in essa spiegati sono stati cancellati da detta lista li Signori:

I°. Alpago Nob. Giuseppe fu Angelo;

II° Fracchia Eugenio fu Cesare

ed opinato aggiungervi nella medesima con le opportune indicazioni a riscontro dei loro nomi i Sig.:

I°. Dal Magro Domenico fu Andrea

II°. Frezza dr. Giovanni

III°. Massenz Ferdinando fu Giovanni

IV°. Seffer Emilio fu GioBattista

V°. Sacchet Vincenzo

perché rivestiti delle qualità attributive del diritto elettorale.

Fatto in seguito opportuno confronto fra le cancellazioni ed aggiunte si è riconosciuto ascendere a 102 il numero degli Elettori.

Vista la relazione in data 5 maggio autenticata dal Segretario Municipale sulla quale risulta che il manifesto di cui è menzionato nell'art. 30 della citata legge fu legalmente pubblicato nel solito Albo Pretorio nel 25 aprile. Che analogamente si tenne depositato per lo spazio di 8 giorni continui la lista elettorale nella sala del Comune e che durante tal tempo non furono prodotti reclami avverso la medesima. Il Consiglio ad unanimità di voti ha per tali motivi confermate le cancellazioni e le aggiunte fatte dalla giunta alla liste elettorale ed ordina comprendersi nella lista medesima i Sig.ri Dal Magro Domenico, Frezza Dr. Giovanni, Massenz Ferdinando, Seffer Emilio, Sacchet Vincenzo

dichiarando riveduta e stabilita la lista degli elettori di questo Comune in n. 102. Il Sindaco viene incaricato di dare esecuzione a quanto in argomento e prescritto dalla legge.

### **Appuntamento II°**

#### **Revisione della lista elettorale politica per l'anno 1868.**

Visto l'art. 32 della legge 27 dicembre 1960, n. 4513;

Vista la lista elettorale politica dell'anno decorsi 1867 e quella formata dalla Giunta per il corrente anno 1868;

Visto che in seguito alla pubblicazione dell'avviso non venne insinuato alcun titolo per nuove iscrizioni e cancellazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale 25 aprile 1868 dalla quale risulta non esservi variazioni da operarsi sulla lista stata approvata per l'anno 1867 e che in conseguenza devesi ritenere anche per l'anno corrente lo stesso numero degli elettori dell'anno passato che ascende a 9. Il Consiglio ad unanimità approva la lista elettorale politica per l'anno 1868 ed incarica il Sig. Sindaco a dare esecuzione alle conseguenti disposizioni di legge.

### **Appuntamento III°**

#### **Esame ed approvazione del Conto Consuntivo 1867**

Visto che i Signori Revisori per ristrettezza di tempo non hanno potuto passare in disanima il Conto consuntivo 1867 reso dal sig. Esattore Zenato Vincenzo e compilato poscia dalla Giunta Municipale;

Ritenuto che a termini di legge si renda indispensabile tale revisione e per tranquillità dei gestori ed anche per norma del rispettivo Consiglio chiamato a deliberare, il Sindaco propone per la peertrattazione in altra più prossima seduta che venne indetta nel giorno 15 giugno ritenendosi anche che i Signori Revisori possino a loro comodità praticare la revisione di loro competenza.

### **Appuntamento IV°**

#### **Estrazione a sorte del quinto dei Consiglieri Comunali**

Il Presidente in esecuzione del disposto dell'articolo 203 della Legge Comunale e Provinciale invita il Consiglio a procedere all'estrazione a sorte dei Consiglieri che debbono rinnovarsi nelle prossime elezioni;

Presenta quindi la tabella dell'intero Consiglio dalla quale appare che le elezioni generali ebbero luogo il 30 dicembre 1866 e che in seguito vi furono 3 elezioni parziali avvenute nel 28 luglio 1867 ed osserva che l'estrazione predetta cade pertanto sopra i seguenti Sig.ri Consiglieri:

1. Cortina Arcangelo
2. Dal Mas Felice
3. Bernard Luigi
4. Montalban Co: Alessandro
5. De Poloni Felice
6. Agosti Co: Giuseppe
7. Barp Giovanni
8. Zanolli Antonio
9. Dal Magro Vincenzo
10. De Barba Angelo
11. Frezza dott. Antonio

Scritti successivamente dal Segretario li nomi di quei Consiglieri sopra apposite schede, queste dopo essere state verificate dal Presidente, assistito dalli Sig.ri Consiglieri Merlin Giuseppe e Dal Mas Felice assunti a Scrutatori, vengono riposte in apposita urna esistente sul tavolo della presidenza. Estratte l'una dopo l'altra tali schede sino al numero di tre, il Presidente assistito dagli scrutatori anzidetti ebbe a riconoscere e proclamare estratti li Signori:

I° De Poloni Felice fu Francesco

II° Dal Magro Vincenzo fu Pietro

III° Dal Mas Felice fu Giovanni.

#### **Appuntamento V°**

##### **Sulle pratiche da farsi al confronto degli usurpatori di fondi comunali**

Data lettura al Consiglio di vari rapporti presentati dalla Guardia Forestale e segnati col n.- 8, 11, 13, 14 dai quali risulta che diversi Comunisti a lor capriccio usurpano fondi di ragione del Comune ed in vicinanza alle loro proprietà;

Molti Consiglieri avvertono che in proposito venne altre volte il Consiglio Comunale chiamato a pronunciarsi e che alle prese delibere non fu dato corso dai Cessati Amministratori;

Per porre freno a tali abusi che ridondano a grave scapito dell'interesse del Comune definitivamente il Consiglio incarica la Giunta Municipale a chiamare a sè i denunciati usurpatori esortandoli a desistere dagli usurpi praticati ed a rimettere nello stato primitivo i fondi usurpati sotto pena di adottare in loro confronto e senza alcun riguardo le misure della legge prescritta.

Qualora in seguito a tale avvertimento non prestassero pronta obbedienza al termine che fosse per fissar loro la Giunta, siano questi denunciati al foro competente per processo di legge.

Tale mozione venne ad unanimità approvata.

#### **Appuntamento VI°**

##### **Sul concorso della spesa incontrata dal Comizio Agrario sull'acquisto del podere di Villanova**

Data lettura al Consiglio della Circolare 26 marzo 1868 n. 142 diretta dal Comizio Agrario di Belluno a questo Municipio e tendente ad ottenere il concorso da parte del Comune di qualche quota per poter far fronte al dispendio deliberato per l'acquisto del podere di Villanova scopo questo di dare impulso all'agricoltura per introdurre ed sperimentare i nuovi metodi usati dai più accreditati agronomi.

Ritenuta l'utilità di tale acquisto e per non disconoscere la bene ideata determinazione dei preposti al comizio Agrario, Istituto questo di pubblica utilità, il Consiglio, valutate le circostanze ristrettissime in cui si trova l'Azienda Comunale per lavori ed altre spese incontrate trova di concorrere per ora con sole lire 60 da pagarsi a richiesta del Comizio riservandosi in altra circostanza ed a tempi migliori di concorrere con qualche altro importo. Tale mozione viene unanimemente approvata.

#### **Appuntamento VII°**

##### **Versare sulla domanda di diversi comunisti per ottenere la licenza di esercitare il pascolo delle capre sui fondi comunali**

Letta l'istanza 25 marzo 1868, insinuata da diversi comunisti e tendente ad ottenere che sia loro destinata porzione di fondo comunale per l'esercizio del pascolo delle capre;

Visto che su tale domanda non è in facoltà del Comunale Consiglio di deliberare;

Visto d'altronde il grave danno che occasionerebbe tale esercizio ai boschi di questo Comune, una delle principali ricchezze del suo patrimonio;

Fatto riflesso che tale domanda trova opposizione allo spirito della legge italiana 27 maggio 1811 decretata a tale scopo;

Il Presidente propone di respingere ai richiedenti l'insinuata domanda come recisamente inesaudita.

Tale mozione viene approvata con voti favorevoli 6 e contrari 5.

#### **Appuntamento VIII°**

Sulla conferma dell'attuale guardia boschiva provvisoria Balbin Benvenuto e fissazione del domicilio stabile della guardia stessa.

Letta al consiglio la nota 13 febbraio 1868 n. 276 della R. Ispezione Forestale di Belluno che interessa denominare stabilmente la Guardia Forestale provvisoria Balbin Benvenuto per veder regolarmente sistemato il Corpo destinato alla sorveglianza delle proprietà boschive;

Riconoscendosi bene accetta tale proposta, e trattandosi che la Guardia provvisoria fino ad ora non diede mai motivi di lagnò, ma per le sue indefesse prestazioni ha mai sempre meritato la pubblica estimazione, il Presidente trova ragionevole di passare alla conferma del medesimo Balbin senza bisogno di ulteriori pratiche di concorso, ecc.

Molti Consiglieri ammettendo la mozione del Sindaco Presidente trovano di aggiungere per poter esigere un migliore servizio e d'altronde provvedere al mantenimento corrispondente della Guardia avendo l'esperienza assicurato che qualora la Guardia medesima fosse relativamente pagata e non costretta a lottare con l'indigenza e la fame si potrebbe maggiormente esigere un attivo zelante ed onorato servizio anche per l'avvenire, così propongono di portare l'onorario ora goduto dalla guardia di lire 308,64 alle lire 365,00.

Altri Consiglieri in vista di tale proposto aumento d'onorario che riconoscono ammissibile osservano che sarebbe necessario per guarentirsi della maggior tutela e sorveglianza dei boschi che la guardia avesse il suo stabile domicilio in prossimità dei boschi del Comune e che a cura della Giunta Municipale ed a spese del Comune fosse costruita una conveniente fabbrica per l'alloggio della guardia stessa ed accordato alla medesima di utilizzare fondo circostante per passi n. 800 in quel luogo che potesse essere più confacente in vista di tali concretate proposte e che siano accettate dall'eletto se non altrimenti mentre sarebbe provveduto con altro soggetto il Sindaco assoggetta alle deliberazioni del Comunale Consiglio le seguenti mozioni:

I°. Di confermare senza bisogno di apertura di concorso la guardia provvisoria Balbin e ciò mediante scrutinio segreto. La proposta riportò voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, riscontrati questi dai due scrutatori assunti all'uopo Sigg.ri Dal Mas Felice e Merlin Giuseppe.

II°: Che sia (sempre in caso di accettazione di portare il domicilio ove verrà stabilito dalla Giunta) portato l'onorario della guardia dalle lire 308,64 alle lire 365 e ciò a decorrere dal I° luglio p.v. in poi.

III°. Di costruire sotto la direzione della Giunta medesima nonché di assegnare passi n. 800 di fondo da utilizzarsi dalla guardia stessa e ciò nella località così detta Pranolz la fabbrica ad uso della guardia suindicata.

Poste separatamente le due mozioni a partito mediantealzata e seduta riportarono la prima voti favorevoli n. 11. contrari nessuno. La seconda voti favorevoli n. 11, contrari nessuno e quindi approvate.

#### **Appuntamento IX°**

##### **Sul sussidio da accordarsi alla famiglia Zandonella Giovanni di S. Pietro di Cadore per incendio sofferto.**

Letta l'istanza e discusso l'oggetto, il Consiglio trova per alzata e seduta di non accordare il richiesto sussidio.

#### **Appuntamento X°**

##### **Sul sussidio da accordarsi agli undici sgraziati del Comune di Vigo**

Letta la relazione della Giunta Municipale di Vigo 16 gennaio 1868 n..84.

Riconosciute meritevoli di riflesso le addimostrate circostanze per valutare l'impetrato sussidio, il Presidente propone per le ristrettezze economiche in cui si trova il Comune, di accordare a quei poveri infelici un sussidio di lire 20.

Tale proposta venne per alzata e seduta unanimemente approvata.

### **Appuntamento XI°**

#### **Sul concorso della spesa per gli asili infantili**

Lette le superiori iniziative e calde raccomandazioni per l'istituzione di questi asili infantili. Ricontrato che per la posizione topografica del Comune e ristrettissime circostanze non è conciliabile di assecondare la proposta, venne dal Comunale Consiglio per alzata e seduta respinta unanimemente.

### **Appuntamento XII°**

#### **Sul concorso per le spese per l'acquisto di macchine rurali**

Letta la nota 7 gennaio 1868 del Comizio Agrario e valutate le circostanze esposte dal medesimo, il Presidente propone che sia accordato al richiedente Consorzio lire 10 per l'acquisto delli indicati attrezzi rurali. Posta a partito tale proposta viene unanimemente approvata.

### **Appuntamento XIII°**

#### **Sul sussidio chiesto dal Comune di Villanova a pro' di 220 famiglie colpite da grandine.**

Letta la nota 30 ottobre 1867 n. 507 del Sindaco di Villanova di Cammasampiero e discusso l'oggetto, il Consiglio ad unanimità di voti trova di respingere siccome inesaudita la fatta richiesta.

### **Appuntamento XIV**

#### **Sulla licenza da accordarsi a diversi comunisti per taglio spini**

Visti e conseguentemente letti gli atti riferibili all'argomento;  
Trovando appoggio nella consuetudine dal parte del comune di somministrare il materiale legnoso per circondare con siepe i fondi di proprietà privata di montagna;  
Limitatamente al numero di 52 carri cu cui versa la fatta petizione 11 marzo 1868 e per i soli usi sopra avvertiti il Sindaco propone senz'altro di esaudire la fatta domanda. Posta a partito la proposta venne unanimemente approvata.

### **Appuntamento XV°**

#### **Sull'approvazione dei confini di pascolo da accordarsi per gli animali lanuti**

Dovendosi procedere alla fissazione dei confini da accordarsi per l'esercizio del pascolo degli animali lanuti, venne dopo alcune discussioni in merito dell'affare proposto, stabilito:

Che il pascolo degli animali lanuti venga esercitato nei monti di proprietà di questo comune alle seguenti denominazioni Pian delle Cercole, Bardiaga e Cimon entro i confini:

a mattina = vetta di Stabiolle

a mezzodì = Confine territoriale

a sera = pascolo nudo di Stabiolle, Punta del Vallonel e pascolo nudo di Bardiaga.

a settentrione = Ponta del Vallonel, Piedi degli Albergh, poste alte dei privati Bernard e Rosset, Busa sora le Saline, Costa del Gagaron, Cengia della Busa dell'Ors, Vallon Scuro di Bardiaga, la Mezza Busa delle Masiere, Cengia e Costa di Bardiaga, Col del Tabach, Vallon della Gederà, Canone Canton. Posta a partito, tale concretata fissazione di confini riportò voti favorevoli n. 11 e contrari nessuno.

### **Appuntamento XVI°**

#### **Sulla gratificazione annuale da accordarsi agli Esperti Sanitari del Comune**

Riconosciuto che li nominati Basilio Bernard, Canton Antonio, Volpon Basilio detto Coppe prestano alla ricerca di questi amministrati la loro opera quali esperti sanitari senza avere di fine alcuna retribuzione dal Comune.

Riconosciuta l'utilità generale della loro prestazione;

A titolo puramente di gratificazione senza obbligo di prestare gratuitamente la loro opera dai proprietari degli animali stessi;

Il Sindaco, quale Presidente trova ragionevole di proporre intanto per quest'anno la gratificazione di lire 20 da corrispondersi a ciascuno degli sopraccennati Sanitari ed in due eguali rate, l' col 1° luglio e l'altra col 30 novembre p.v.. Assoggettata la formulata proposizione alle deliberazioni del Comunale consiglio venne per alzata e seduta approvata.

Null'altro avendosi a pertrattare nell'odierna seduta, venne letto, chiuso e firmato il presente Protocollo verbale.

Il Presidente

F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano

F.to Barp

Il Segretario Municipale

F.to Cambruzzi

**Il Segretario Municipale di Trichiana  
certifica**

che il presente protocollo di seduta della sessione ordinaria primaverile è stato pubblicato ed affisso nei luoghi e modi soliti del Comune nel giorno di 24 maggio 1868 a mente dell'articolo 90 della legge comunale e provinciale.

Tanto in fede.

Trichiana, li 25 maggio 1868

Il Segretario Municipale

F.to Cambruzzi

-----

# Sessione Straordinaria

Nella solita Sala delle Adunanze Consiliari di Trichiana  
Questo giorno di venerdì 28 agosto 1868, ore 9 ant.ne.

In seguito all'autorizzazione impartita dal Prefettizio Decreto 19 andante n. 7691 furono disposti gli opportuni inviti per una straordinaria seduta all'oggetto di pertrattare diversi urgenti affari amministrativi. Diramati all'uopo gli opportuni inviti previo il suono della campana, si raccolgono li Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe, Assessore  
Cortina Arcangelo, Supplente  
Agosti Co. Giuseppe, Consigliere  
Zanolli Antonio, Consigliere  
Piloni Co. Francesco

Dal Mas Felice, Assessore  
Montalban Co. Alessandro, Consigliere  
Barp Giovanni, Consigliere  
Canal Pietro, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti: Bernard Luigi, Supplente  
De Poloni Felice  
Dal Magro Vincenzo  
De Barba Angelo  
Frezza Dr. Antonio

Visto che il numero degli intervenuti costituisce legale l'adunanza il Sindaco la dichiara aperta e si procede alla trattazione degli affari descritti nella cedola d'invito 23 agosto andante n. 748.

## Appuntamento I°

### Esame ed approvazione del Conto Consuntivo 1867

Per la circostanza giustificata che i Signori Revisori non hanno potuto passare alla disanima di competenza il Conto Consuntivo 1867, il Sindaco propone che venga deferita la trattazione di tale argomento nella prossima Sessione ordinaria Autunnale.

Tale mozione venne dai Sigg.ri Consiglieri intervenuti approvata.

## Appuntamento II°

### Se o meno convenga di assumere la riscossione del dazio dello Stato pel biennio 1869-70 limitatamente a questo Comune

Lette le ministeriali disposizioni formulate nella Circolare 10 luglio corrente anno n. 41472: per la cessione al Comune dei Dazi di consumo governativi durante il biennio 1869-70;

Esaminato diligentemente il quadro statistico offerto dalla Superiore Autorità Prefettizia;

Letti gli opportuni confronti sull'effettivo consumo dei generi in esso compresi;

Dopo maturate riflessioni che per brevità vengono per ora omesse con riserva il Consiglio Comunale

### Delibera

di accettare la proposta di assumere per proprio conto la riscossione dei dazi dello Stato nel suddetto periodo di tempo dietro l'annuo corrispettivo di sole lire 500, diconsi lire cinquecento in tal modo proposta superiormente fatta delle lire 650.

Gli intervenuti nella loro rappresentanza si obbligano di soddisfare il canone offerto delle lire 500, in 12 uguali rate mensili scadenti il giorno 25 di cadaun mese, sotto le condizioni stabilite dal Regolamento ed istruzioni disciplinari sancite dal governo e nel caso di debito di una somma equivalente o maggiore di due rate mensili sotto pena della caducità della riscossione, da effettuarsi semplicemente per Decreto del Ministero delle Finanze, senza obbligo di costituzione in mora, e

senza intervento dell'Autorità Giudiziaria, la quale potrà solamente conoscere nella materia degli indennizzi che il Comune dovesse corrispondere al Governo per aver questo dovuto procedere a tale misura.

Cesserà pure l'assunta riscossione dei Dazi governativi, qualora durante il biennio, disposizioni governative avessero a variare la tariffa od il sistema di imposizione daziaria ora vigenti nello Stato italiano, e però a decorrere dal giorno dell'attivazione di tali variazioni.

La presente deliberazione viene dagli intervenuti ritenuta pienamente conforme per quanto al loro giudizio ed avrà forza di contratto, quando alla copia autentica del Verbale il sig. Prefetto della Provincia abbia apposta la sua accettazione in nome del Governo, ed il Ministero abbia pronunciato la sua finale approvazione prescritta dalle vigenti norme di contabilità generale.

Il Sindaco assoggetta alla sanzione degli intervenuti la formulata delibera al quale mediane alzata e seduta viene unanimemente approvata.

### **Appuntamento III°**

#### **Sul pagamento di Lire 125 quale quota assegnata al comune per la formazione del Progetto ferroviario**

Data lettura ai Signori Consiglieri del rispettato Decreto Prefettizio 8 corrente, n. 1850 ed anteriori inviti del Comitato per gli studi sulla Strada ferrata da Treviso nella Provincia di Belluno segnata in data 5 e 9 agosto n. 52;

Istruito il Consiglio Stesso, fatti gli opportuni riparti e valutate le singole circostanze per ragione topografiche e commerciali rappresentava che per la formazione del proposto progetto ferroviario al Comune di Trichiana venne assegnato il quoto di lire 125;

Riconosciuta la utilità di provvedere a tale misura per conseguire gli indispensabili elementi per mandare ad effetto una sì grande intrapresa, ne viene proposta senza ulteriori discussioni l'approvazione della quiditata(?) somma a carico del Comune.

Posta ai voti, mediante alzata e seduta venne ad unanimità approvata.

### **Appuntamento IV°**

#### **Sul concorso di qualche somma per l'acquisto di premi da distribuirsi dalle Società Provinciali ai Tiratori a segno.**

Informato il Consiglio della domanda fatta dalla Società Provinciale del tiro a Segno in data 30 luglio u.s. e tendente ad ottenere una qualche somma per acquisto di oggetti per premi onde rendere più decorosa la prima gara dei tiratori provinciali;

Il sindaco con disconoscendo la presa iniziativa propone che anche il Comune di Trichiana vi concorra per lo scopo sopra contemplato con l'importo di lire 20.

La concretata mozione venne per alzata e seduta unanimemente approvata.

### **Appuntamento V°**

#### **Sul pagamento di lire 66,83 al Comune di Limana per spesa incontrata sulla costruzione del Ponte pedonale sul Limana e riatto del Troj dei Zatter sotto Triches.**

Avvertito il Consiglio che il Comune di Limana ebbe a provvedere al riatto del cosiddetto Troj dei Zatter ed alla costruzione di un Ponte Pedonale sul Torrente Limana per le quali opere dovette dispendiare l'importo complessivo di Lire 133, 66.

Reso informato il Consiglio che i riguardi non solo d'interesse ma anche di convenienza reclamano che questo Comune riprenda parte di tale sostenuto dispendio, il Sindaco propone che il Comune di Trichiana contribuisca con la metà dell'importo complessivo dispendio e quindi con lire 66,83.

Tale proposta venne unanimemente approvata.

### **Appuntamento VI°**

**Sulla massima di riattare la strada vecchia che partendo al Trivio presso Callegari di Pialdier passa presso la fontana e va a raggiungere la nuova strada ove non consentisse di approfittare di altri accessi.**

Data lettura nel suo intiero tenore dell'istanza 9 luglio 1868, prodotta da diversi possidenti ed interessati della Frazione di Pialdier e riferibile al conseguimento di spese del Comune del riatto e sistemazione della strada vecchia che da Pialdier va a congiungersi colla strada nuova superore di Trichiana, il sindaco propone che in massima sia provveduto per la sistemazione a carico del Comune di detta strada e limitatamente ai lavori di muratura e maestranze, ritenendo che a sollievo delle non indifferenti spese che il comune è costretto di tuttogiorno sostenere quei frazionisti ben volentieri accorreranno prestando a seconda delle loro forze la loro opera per qualche tempo gratuito.

La Giunta Municipale assistita anche da volontari interessati di sua confidenza viene incaricata di eseguire tutte le pratiche che valgano a conciliare in modo di esecuzione del proposto lavoro che sarebbe da effettuarsi e mandare a termine nella ventura stagione autunnale.

Assoggettata la mozione alle deliberazioni del Comunale consiglio venne mediante alzata e seduta nel suo intiero a pieni voti approvata.

### **Appuntamento VII**

**Sulle allocazioni di somme in bilancio da operarsi per l'istruzione pubblica**

Letta la Circolare 9 agosto n. 7345 della R. Prefettura Provinciale di Belluno riferibile alla sistemazione delle scuole di questo Comune. Il Presidente visto che all'Ufficio Municipale non pervenne la classificazione di queste scuole.;

Desiderando pertanto che il Consiglio comunale abbia a deliberare in proposito con piena cognizione di causa in attesa della classificazione di cui sopra, propone di deferire la trattazione dell'argomento in altre seduta straordinaria che viene indetta nel giorno di lunedì 7 settembre p.v.

Venne ad unanimità di voti approvata mediante alzata e seduta.

Il presente P.V. venne nel suo intiero letto agli intervenuti, chiuso, approvato e firmato.

IL Presidente

F.to Frezza

Il Membro Anziano

F.to Giuseppe Agosti

IL Segretario Municipale

F.to Cambuzzi Antonio

### **Il Segretario Municipale di Trichiana**

**Certifica**

che il presente P.V. di seduta straordinaria è' stato pubblicato ed affisso nell'albo Pretorio Comunale nel giorno di festa 30 agosto 1968.

Trichiana, li 31 agosto 1868

Il Segretario Municipale

F.to Cambuzzi Antonio

-----

# Sessione Straordinaria

Nella solita Sala delle Adunanze Consiliari di Trichiana  
Questo giorno di venerdì 11 settembre 1868

Diramate ai Sigg.ri Consiglieri le cedole d'invito come ne fa prova la Cursoriale Riferta in atti, previo il suono della campana, si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe, Assessore  
Cortina Arcangelo, Supplente  
Agosti Co. Giuseppe, Consigliere  
Zanolli Antonio, Consigliere  
De Barba Angelo, Consigliere  
Canal Pietro, Consigliere

Dal Mas Felice, Assessore  
Montalban Co. Alessandro, Consigliere  
Barp Giovanni, Consigliere  
Dal Magro Vincenzo, Consigliere  
Piloni Co. Francesco, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti: Bernard Luigi, Supplente  
De Poloni Felice  
Frezza Dr. Antonio

Visto che il numero degli intervenuti costituisce legale l'adunanza il Sindaco la dichiara aperta e si procede alla trattazione degli affari descritti nella cedola d'invito 8 corrente n. 810.

## Appuntamento I°

### Esame ed approvazione del conto consuntivo 1867

Letto al Comunale Consiglio partita per partita il resoconto finanziario per l'esercizio 1867, prodotto dall'Esattore Comunale Sig. Zenato Vincenzo;

Letto il Conto Morale della Giunta in data 3 maggio 1868;

Letta ancora la relazione dei Sigg.ri Revisori in data 5 Settembre 1868;

Dopoiché i Sig.ri Amministratori Frezza Luigi Sindaco, Merlin Giuseppe e Dal Mas Felice Assessori hanno assistito all'esame e discussione del Conto e si sono ritirati dalla Sala dell'adunanza affinché da solo il Consiglio possa definitivamente deliberare per la circostanza che il sig. Sindaco, quale Presidente non può rimanervi per legge nella Sala durante la votazione, ed essendo in tal modo rimasto scoperto il seggio presidenziale, il Consiglio ad unanimità di voti mediantealzata e seduta delegò per la atto di cui è parola il nob. Cavaliere Co: Giuseppe Agosti Consigliere più anziano d'età degli intervenuti;

Costituita per tal modo la Presidenza il Cavalier Sig. Co: Giuseppe Agosti trovata dal proprio canto regolare la relazione concretata dalla Giunta Municipale quale conto morale, propone per la sua approvazione. Posta a partito la mozione del Sig. Presidente venne approvata a pieni voti mediante alzata e seduta. Passando dappoi alla concertazione del Conto Finanziario prodotto dal S. Esattore; Vista la relazione dei sigg.ri Revisori furono tenute a calcolo le osservazione segnatamente ai numeri:

2 = che invita la giunta a dar ragione se siano state approvate dal Consiglio le vendite dei fondi a livello enfiteutico;

5 = a) che si riferisce alla riscontrata diminuzione di lire 6 sulle partite date in iscossa a carico delle Comuni di Chies, Mel e Tambre;

b) ove raccomanda siano rassegnati alla revisione dell'Ufficio Tecnico cui difettano i collaudi delle manutenzioni stradali impartiti negli anni 1866=1867;

10=a) perché sia regolata la ricevuta Sartori a tergo del mandato n. 70;

b) che sia data ragione perché il compenso delle lire 913,53 pagate al Sig. Zenato per aver

eseguiti sull'accesso destro del ponte sull'Ardo secondo il progetto primitivo stato in seguito abbandonato per cui si resero inutili i praticati lavori, non abbia riportato la necessaria approvazione, e conseguentemente vi si supplisca all'incorso difetto;

c) che sia posta in chiaro e munita delle prescritte autorizzazioni la partita di lire 352,12 pagate al Sig. Merlin quale compenso per occupazione del fondo prativo detto il Brolo in Trichiana;

11= che sia addimostrato come il Maestro Comunale Sig. Dal Zotto abbia percepito lire 3 in più di quelle stategli accordate dal Consiglio;

Per quanto poi alle altre piccole osservazioni emerse ai Sigg.ri Revisori essendo che gli amministratori nella discussione del conto le giustificano plausibilmente, il Presidente propone di soprassedervi.

Dopo tutto questo concreta nei seguenti estremi il conto finanziario 1867, cioè:

Somme effettivamente esatte	£. 29.057,20
Da esigersi	“ 459,53
Totale attivo	£. 29.510,73
Pagamenti verificati	£. 24.704,26
Totale residuo fondo di cassa	£. 4.806,47

compreso fra queste però le lire 459,53 che si costituiscono di partite parte liquide e parte di non pronta realizzazione.

Assoggettato pertanto nei sopra esposti estremi il Conto 1867 alle deliberazioni del Consiglio, e dopo aver vivamente raccomandato ai Sig.ri Amministratori di prestarsi alla soluzione dei rilievi emersi e retro ricordati dai Sigg.ri Revisori all'oggetto di rendere il Conto in parola sullo stato della debita evidenza, vi propone che venga lo stesso integralmente approvato.

Posta ai voti la mozione del Sig. Presidente venne questa unanimemente approvata.

## **Appuntamento II°**

### **Classificazione delle Scuole del Comune**

Tornato al suo posto il ritiratosi Sig. Luigi Frezza Sindaco il Consigliere Cavalier Agosti cede il seggio spettante al Sindaco per legge e procede alla trattazione dell'Appuntamento II° sopra iscritto. Prendendo atto di tutte le superiori deliberazioni all'oggetto di procurare un maggior incremento nell'Istruzione primaria dei fanciulli e delle fanciulle, il sindaco ricorda agli intervenuti essere per legge obbligatoria la spesa in ogni Comune per l'Istruzione elementare d'ambo i sessi.

Rappresenta come è già noto che il Comune di Trichiana va provveduto di due Scuole Elementari minori maschili, una nel capoluogo di Trichiana e l'altra nella frazione di S. Antonio Tortal, e che queste compatibilmente alla posizione topografica del Comune ed alla popolazione di cui si compone, possono essere sufficienti a tenore delle prescrizioni di legge.

Siccome poi le dette due scuole non servono che per l'istruzione del solo sesso maschile di cui il Maestro di Trichiana va provveduto dell'unico stipendio di lire 432,10, quello di S. Antonio di lire 172,83, così richiamando le disposizioni superiormente emanate che inculcano il dovere ai singoli comuni dell'istruzione anche delle Scuole femminili sotto comminatoria di allocare in bilancio le singole partite di spesa occorrenti, trova di consigliare:

I°. Che sia da ammettere nell'interesse dei singoli amministrati l'istituzione delle scuole anche femminili già rese obbligatorie per legge;

II°. Che sia da conciliare il modo di non disconoscere i superiori indicati provvedimenti e quindi da comprendere nell'orario sistematico dell'istruzione maschile anche quello per il sesso femminile concertando in tal guisa una scuola mista, avutosi che diviso l'orario in giornate in corso di ore 5 ne potrebbero partecipare di tale istruzione elementare 2 ore e mezzo i fanciulli e due ore e mezzo le fanciulle, tempo che si riconosce ad esuberanza sufficiente per poter usufruire dell'istruzione.

III°. Siccome poi col proposto nuovo sistema l'attuale personale insegnante verrebbe oberato di una nuova incombenza, così sarebbe d'avviso del Sindaco di portare l'onorario per quanto al primo cioè di quello di Trichiana di lire 550. cinquecento cinquanta in luogo delle ora conseguite lire 432,10 e

di quello di S. Antonio Tortal dalle lire 172,83 alle lire 220 duecento venti, ritenuto che con tale aumento d'onorario abbia segnatamente il Maestro di Trichiana a prestarsi anche come per il passato all'istruzione serale degli adulti..

Il Sindaco credendo con tale proposizione di aver esaurito quanto viene indicato dalla legge e di aver anche procurato un conveniente compenso anche ai Maestri attuali per le nuove mansioni cui per l'avvenire verrebbero impegnati, ritiene che il Consesso Consigliare sarà per approvare nella sua integrità la retro formulata proposizione.

Assoggettata senza ulteriori discussioni e riflessi, modificazioni ed aggiunte alle deliberazioni del Comunale Consiglio, venne per alzata e seduta pienamente approvata con dichiarazione che il proposto aumento onorario abbia a decorrere ai singoli Maestri all'apertura del nuovo anno scolastico.

Preletto il presente P.V. venne chiuso e firmato e sciolta l'adunanza.

IL Presidente

F.to Frezza

Il Membro Anziano  
F.to Giuseppe Agosti

IL Segretario Municipale  
F.to Cambruzzi Antonio

**Il Segretario Municipale di Trichiana  
Certifica**

Certifico io sottoscritto che il presente P.V. di seduta straordinaria venne regolarmente pubblicato ed affisso nell'albo Pretorio Comunale nel giorno di domenica 13 settembre 1968.

Trichiana, li 13 settembre 1968

Il Segretario Municipale  
F.to Cambruzzi Antonio

# Sessione ordinaria Autunnale

Nella solita Sala delle Adunanze Consiliari del Comune di Trichiana

Questo giorno di giovedì 26 novembre 1868, ore 9 ant.ne.

Diramate ai Signori Consiglieri le cedole d'invito come ne fa prova la referta di questo Usciere Comunale in atti, previo il suono della campana, si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe, Assessore

De Barba Angelo, Consigliere

Cortina Arcangelo, Assessore Supplente

Piloni Co. Francesco, Consigliere

Bernard Luigi, Assessore Supplente

Canal Pietro, Consigliere

Montalban co. Alessandro, Consigliere

Piloni Co. Giovanni Consigliere

Agosti Cav. Co. Giuseppe Consigliere

Dogliani Dal Mas nob. Coriolano, Consigliere

Zanoli Antonio, Consigliere

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario.

Assenti

Barp Giovanni, Consigliere

Frezza dr. Antonio, consigliere

Visto che il numero degli intervenuti costituisce legale l'adunanza il Sindaco la dichiara aperta e si procede alla trattazione degli affari descritti nell'ordine esistente nell'Ufficio Municipale.

## Appuntamento I°

### Esame ed approvazione del Bilancio Presuntivo 1869

Letto dal Segretario partita per partita il Bilancio Presuntivo 1869 nonché la relazione della Giunta Municipale che dà ragione sulle praticate allocazioni in Bilancio delle rispettive spese e rendite, il Consiglio trovate giuste, le approva in ogni sua parte, permodochè il Bilancio Presuntivo 1869 offre le seguenti risultanze:

Rendite ordinarie e straordinarie

Lire 39.540,91

Spese ordinarie e straordinarie

Lire 56.151,98

Deficienza

Lire 16.610,07

alla quale si supplisce colla sovrimposta di centesimi 64 per ogni lira d'estimo dei privati, ricavando da questa lire 16.705,90 e quindi il piccolo avanzo di lire 94,83 che saranno da allocarsi alla Categoria IX per supplirvi alle spese casuali ed improvvedute.

Posta a partito le risultanze del Bilancio 1869 come sopra formulate, vennero a pieni voti per alzata e seduta sancite.

## Appuntamento II°

### Nomina di un Assessore Municipale in sostituzione del cessato per sorteggio Sig. Dal Mas Felice.

Istruito il Consiglio sulle formalità prescritte dalla legge per la nomina in parola, furono diramate le schede ai Sig.ri Consiglieri, le quali raccolte, deposte nell'urna ed estratte dalli scrutatori assunti all'uopo Sig.ri Dogliani – Dal Mas nob. Coriolano e Frezza dr. Antonio, diedero nello spoglio le seguenti risultanze:

1. Canal Pietro fu Domenico = voti favorevoli n. 7

2. Montalban Co. Alessandro fu Ernesto = voti favorevoli n. 7.

Siccome il Sig. Canal Pietro fu Domenico risulta più anziano d'età, venne proclamato Assessore Municipale.

Avvertesi per ogni buon fine che il Consigliere Comunale Sig. Dott. Antonio Frezza prese parte nella seduta soltanto nel principio della trattazione della nomina dell'Assessore Municipale sovra contemplata permodochè i votanti risultarono in numero di 14.

### **Appuntamento III°**

#### **Estrazione a sorte di un Assessore supplente e contemporanea sostituzione**

Informato il Consiglio risultare in giornata gli Assessori Supplenti le persone dei Signori:

1. Cortina Arcangelo fu Francesco
2. Bernard Luigi fu Nicolò.

e scritti pertanto questi due nomi in apposite schede furono deposte nell'urna, ed estrattene una di queste, spogliata dagli Scrutatori indicati all'appuntamento II° diede la seguente risultanza:

Bernard Luigi

che si ritiene quale estratto a sorte.

Dovendosi procedere tosto alla sostituzione dell'Assessore Supplente estratto furono diramate le schede, le quali raccolte e poste nell'urna, estratte e dagli Scrutatori anzidetti spogliate, offerse i seguenti nomi:

1. Bernard Luigi fu Nicolò = voti favorevoli n. 6
2. Montalban Co. Alessandro fu Ernesto = voti favorevoli n. 6
3. Piloni Co. Francesco fu Giorgio = voti favorevoli n. 2.

una scheda fu ritenuta nulla per esser inintelligibile.

Risultando fra i due che ottennero parità di voti il Sig. Co: Montalban Alessandro più anziano d'età, venne questo proclamato Assessore Supplente.

Avvertesi che solo al principio di questo Appuntamento, prese parte anche il Sig. consigliere comunale Barp Giovanni, per cui i votanti risultano nel completo numero di 15.

### **Appuntamento IV°**

#### **Nomina dei revisori dei conti per l'anno 1968**

Istruito il Consiglio delle prescrizioni di legge in proposito furono diramate le schede agli intervenuti affinché abbiano a scrivere nelle medesime due nomi fra i soli Consiglieri presenti, per la Elezione dei Revisori medesimi; le quali raccolte, deposte nell'urna, estratte e dagli scrutatori altre volte detti Doglioni – Dal Mas e Frezza spogliate, diedero il seguente risultato:

1. Piloni Co: Francesco voti n. 2
2. Doglioni Dal Mas Co. Coriolano voti n. 14
3. Piloni Co: Giovanni voti n. 13
4. Frezza dr. Antonio voti n.2.

### **Appuntamento V°**

#### **Estrazione a sorte di un quarto della Congregazione di Carità e contemporanea surrogazione.**

Informato il Consiglio che i Membri attuali della Congregazione di Carità sono i seguenti:

- a. Cortina Arcangelo
- b. Merlin Giuseppe
- c. Dal Mas Felice
- d. Dal Magro Vincenzo

E scritti pertanto sopra quattro schede i nomi dei medesimi, furono deposte nell'urna, e quale estratto si ebbe

Dal Mas Felice.

Dovendosi procedere alla sostituzione del membro estratto, furono diramate agli intervenuti le schede, le quali raccolte, deposte nell'urna ed estratte, furono spogliate dai Scrutatori Frezza e Dogliosio – Dal Mas offrendo il seguente risultato:

1. Zanolli Antonio voti n. 5.
2. Bernard Luigi voti n. 8.

Due schede nulle perché inintelligibili.

Avendo Bernard Luigi riportata la maggioranza di voti, viene eletto a Membro della Congregazione di Carità.

### **Appuntamento VI°**

#### **Estrazione a sorte di un terzo della Giunta di Statistica e rispettiva sostituzione**

Fatto presente al Consiglio che la Giunta di Statistica si compone attualmente dei Signori:

1. Cortina Arcangelo
2. Dal Mas Felice
3. Merlin Giuseppe

Scritti pertanto i tre nomi sopra apposite schede e deposte nell'urna, estrattene dagli scrutatori Frezza e Dogliosi - Dal Mas, una di queste, spogliata offerse il seguente nome Cortina Arcangelo.

Diramate per la sostituzione di questo estratto altre schede agli intervenuti, raccolte, deposte nell'urna e spogliate dalli Scrutatori medesimi, offerse le seguenti risultanze:

1. Cortina Arcangelo voti n. 13
2. Piloni Co: Francesco voti n. 1.

Una scheda nulla perché senza l'indicazione del cognome.

Avendo Cortina Arcangelo ottenuto la maggioranza assoluta di voti, venne proclamato a membro della Giunta di Statistica.

### **Appuntamento VII°**

#### **Nomina del Regolatore dell'orologio in sostituzione del rinunciante Cortina Basilio**

Fatto conoscere che l'unica persona capace di disimpegnare l'incarico in parola sarebbe Cortina Giovanni, il quale fu anche per qualche tempo sperimentato, il sindaco propone venga questo eletto senz'altro. Posta ai voti la mozione suddetta, venne approvata all'unanimità.

### **Appuntamento VIII°**

#### **Sul modo più conveniente di appaltare il diritto Dazio Consumo Forese acquisito dal Governo pel biennio 1869-70.**

Letti dal Segretario gli atti tutti riferibili all'argomento, dopo alcune discussioni, venne sopra mozione del Consigliere Dogliani – Dal Mas Nob.le Coriolano formulata la presente proposta:

“Che mediante pubblica asta venga appaltato il Dazio in parola indicando espressamente nell'avviso d'asta che a parità di voti e con garanzia (bene...?) verrà preferito il Comunista – quale dato regolatore dell'appalto che sia ritenuta l'offerta maggiore che fosse stata privatamente insinuata”.

Assoggettata alle deliberazioni del Consiglio la proposta come sopra formulata venne assunta ad unanimità di voti per alzata e seduta.

### **Appuntamento IX°**

#### **Sulla remunerazione da lire 123,45 al Maestro Elementare di Trichiana per la scuola serale**

Data lettura delle ripetitive istanze, ed assicurato dal Sindaco il Consiglio che il Maestro Dal Zotto si è effettivamente prestato nell'istruzione serale degli adulti, ad unanimità di voti per alzata e seduta ammetteva la remunerazione delle lire 123,45 come lo fu anche nel decorso anno.

### **Appuntamento I°**

#### **Sulla domanda di compenso chiesto dalla Ditta Dal Mas Gio: Battista pel fondo di sua proprietà accordato per la Costruzione della nuova Chiesa di S. Antonio Tortal.**

Letta l'istanza del Dal Mas e dopo aver discusso l'oggetto, venne dal Sindaco proposto di delegare l'ingegnere Dr. Antonio Frezza per stabilire il compenso da accordarsi al richiedente, previo il rilievo dell'area occupata affinché il Comune possa subentrare nel diritto di proprietà, autorizzando il professionista stesso a convenire col Dal Mas anche per quel piccolo ritaglio che fosse necessario per isolare la Chiesa e rendere accessibile il piazzale d'intorno.

Posta ai voti tale mozione viene unanimemente approvata.

### **Appuntamento XI°**

#### **Istituzione di due scuole femminili in Trichiana e S. Antonio**

Letti i decreti emanati dall'Autorità Provinciale in proposito; il Sindaco avvertendo anzi tutto che questo Maestro comunale ebbe ad inviare alle Scuole Magistrali la propria figlia che potrebbe all'uopo prestarsi per Trichiana al confronto di qualunque altra, e nel riflesso che fino all'anno 1870 non si potrebbe attivare la Scuola femminile per mancanza di locali propone che sia ritenuta ferma la delibera presa da questo Comunale Consiglio nella Seduta del giorno 13 settembre p.p. della quale venne data lettura;

A questo punto il Consigliere Sig. Doglioni – Dal Mas prendendo la parola propone agli intervenuti che siano rese esecutorie prontamente le deliberazioni del Consiglio Provinciale Scolastico perché siano istituite le Scuole Femminili decretate, senza bisogno attendere ulteriori ed ingiustificate dilazioni.

Assoggettata la prima proposta alle deliberazioni del Consiglio venne accolta con voti 14, contrari 1 e quindi rigetta la seconda mozioni fatta dall'Onorevole Doglioni – Dal Mas.

### **Appuntamento XII°**

#### **Sul sussidio da accordarsi agli sgraziati di Lozzo del Cadore.**

Rigettata ad unanimità do voti la domanda, avendo i Comunisti in altro incontro corrisposto all'implorato sussidio.

### **Appuntamento XIII°**

#### **Sul sussidio da accordarsi agli sgraziati di Cancia del Cadore**

Tenuto a calcolo le circostanze infelici rappresentato dai richiedenti, per alzata e seduta con voti favorevoli 14 e contrari 1 venne deliberato di accordare il sussidio di lire 30 per una volta tanto.

### **Appuntamento XIV°**

#### **Sul sussidio da accordarsi agli sgraziati di Legnago**

Penetrato il Consiglio nella miserrima sorte toccata agli abitanti di Legnago, delibera unanime di accordare per una volta tanto il sussidio di lire 30.

### **Appuntamento XV°**

#### **Sul concorso di qualche quoto per l'istituzione di un Ospizio in Citerna**

Lette le carte riferibili all'argomento, il Consiglio unanime delibera di non acconsentire a verun concorso a carico del Comune.

### **Appuntamento XVI°**

#### **Sul compenso da accordarsi al Tamburino della Guardia Nazionale Ranon Marco – Luigi**

Informato dal Sindaco il Consiglio che il Milite della Guardia Nazionale Ranon Marco – Luigi ebbe effettivamente a prestare la propria opera quale Tamburino e con piena soddisfazione della Compagnia, propone che sia al medesimo accordato per il corrente anno 1868 il compenso di lire 60 e che sia corrisposto altro simile importo di lire 60 anche per l'anno 1869 sempreche il Ranon vi continui nell'esercizio di tale incombenza.

Approvata ad unanimità di voti dal Consiglio la mozione del Sig. Sindaco.

### **Appuntamento XVII°**

#### **Sul concorso di qualche quoto per l'erezione del Monumento Piazzini in Ponte nella Valtellina**

Essendo sobarcato il Comune di non indifferenti dispendi, il sindaco propone che venga rigettata la fatta petizione della quale venne data lettura.

Accolta ad unanimità di voti la mozione del Sindaco.

### **Appuntamento XVIII°**

#### **Sulla massima di compenso da accordarsi ad un Esperto Sanitario con domicilio stabile in Comune**

Il Sindaco rappresenta agli intervenuti il bisogno di provvedervi di un pratico veterinario per garantirsi della salute degli animali;

Avverte il Consiglio che il Comune di Trichiana va privo di tale persona;

Fa presente ancora che dopo molte pratiche esperite avrebbe potuto ottenere la determinazione del conosciuto Esperto Sanitario Reolon Sebastiano ad assumere detto servizio e verso l'annuo emolumento di lire 250;

Avverte il Consiglio che sarebbe suo divisamento di imporre la tassa di centesimi 15 per ogni capo bovino grosso e minuto da pagarsi annualmente dai proprietari del Comune per far fronte al dispendio per l'onorario di questo pratico, senza che coi fondi esclusivamente comunali dovesse venir pagato.

Trovate ben accette le proposizioni del Sindaco, il consiglio a pieni voti adottava di assumere il servizio del pratico veterinario indicato Reolon Sebastiano e ciò a datare dal 1° gennaio 1869.

### **Appuntamento XIX°**

#### **Sull'approvazione della tassa di lire 1:50 per ogni animale bovino che si trasferisce ai pascoli estivi in luogo delle lire 1:30 pagate fino ad oggi.**

Il Consiglio nel riflesso di aumentare in qualche parte le rendite del Comune per poter sopperire alle spese comunali, trova di approvare la proposizione della Giunta per alzata e seduta con voti favorevoli 9 e contrari 6.

### **Appuntamento XX°**

#### **Sul modo di appaltare i pascoli degli animali lanuti nelle località Cimon, Pian delle Cercole e Col del Tabach.**

Dopo molte discussioni in merito della cosa, il consiglio Comunale per alzata e seduta, a pieni voti ha deliberato:

- a. Di autorizzare la Giunta a circoscrivere i confini dei pascoli delli animali lanuti nelle singole località Cimon, Pian delle Cercole, Col del Tabach;
- b. Di stabilire il numero degli animali da monticare;
- c. Fissare la tassa da pagarsi per ogni località;
- d. Devenire a trattative per l'appalto coi Comunisti, e fare in somma quello che crederà per miglior interesse del Comune, facendosi assistere in quest'approvazione da tre persone qui domiciliate oneste e conoscitrici dei luoghi, consigliando altresì di tener ferma per quanto alla tassa per ogni testa pecorina quella di consuetudine e pagata fino ad ora.

### **Appuntamento XXI°**

#### **Sul modo di utilizzare la parte boschiva nelle località Ert de Calderol sotto le poste dei privati – confine col torrente Brenta.**

Informatosi il Consiglio dell'oggetto da pertrattarsi, dopo molti riflessi e considerazioni sopra la proposta dell'Onorevole Consigliere Comunale dott. Antonio Frezza, ha trovato di deliberare:

- a. di bandire dal pascolo le falde boschive alle località Ert de Calderol sotto le poste dei privati – confini col Torrente Brenta;
- b. di affidare esclusivamente alla sorveglianza della guardia forestale questa parte boschiva, e di estendere anche tale misura nelle altre località indicate nel prospetto offerto dal Sindaco in data 24 novembre 1868 che dovrà formar parte integrante della presente delibera;
- c. di fissare i necessari transiti e sentieri in dette località boschive sempre in relazione alle poste dei privati vicine.

Esaurite che saranno tutte queste pratiche, ed una volta che i novellami e le piante di alto fusto che esistono attualmente si saranno rinforzate, in allora il consiglio soltanto potrà deliberare in queste pratiche che valgano ad effettuare un regolare appalto per miglior interesse della Comunità.

#### **Appuntamento XXII°**

##### **Versare sul credito di lire 280:85 verso il Medico dr. Cristini per affitto della Casa di proprietà del Comune.**

Il Consiglio conscio pienamente dell'argomento, per dare all'Onorevole Professionista . Marco Cristini Medico Comunale una prova solenne di stima e gratitudine per i di lui indefessi servigi prestati in questo Comune a prò dell'umanità e specialmente per la classe povera, trova ad unanimità di voti di rinunciare al credito che il Comune di Trichiana intenderebbe di professare verso il Medico stesso per pigione della casa comunale da lui abitata, ritenendo che in base alla sua obbligazione 15 novembre 1868, abbia a datare dal 1° gennaio 1869 a pagare l'annuo fitto di lire 86 e c.mi 42 mediante trattenuta sul suo onorario.

#### **Appuntamento XXIII°**

##### **Sulla domanda dei fratelli Frezza per acquisto della strada abbandonata dalla Piazza di Trichiana fino alla strada nuova verso la Tuora**

Premesso che il Sig. Luigi Frezza Sindaco quale parte interessata non prese parte nella pertrattazione di quest'articolo, e che la Presidenza venne assunta dal Consigliere Anziano Co. Giuseppe Cav. Agosti, il Consiglio ad unanimità di voti per alzata e seduta ebbe ad emettere la seguente delibera:

“Sarà dalla Giunta Municipale incaricato l'Ingegnere dr. Antonio Frezza per valutare il prezzo della strada comunale abbandonata che i fratelli Frezza intendono di acquistare, e qualora ai proposti acquirenti convenisse il prezzo fissato, la Giunta viene autorizzata a stipulare il regolare contratto da rendersi esecutorio e di pieno effetto soltanto qualora avrà riportata la sanzione del Consiglio stesso”.

#### **Appuntamento XXIV°**

##### **Approvazione del Regolamento di Polizia Urbana, Rurale, Igiene, Pubblica sicurezza compilato dal Segretario Comunale Cambruzzi Antonio.**

Letto articolo per articolo dal Sig. Sindaco il Regolamento di Polizia Urbana, rurale, Igiene e Pubblica sicurezza compendiato dal Segretario Comunale Cambruzzi Antonio, il Consiglio Comunale a voti unanimi per alzata e seduta trovava di approvare ed esternava al Segretario la sua piena soddisfazione per il prodotto lavoro che corrisponde a tutte le possibili esigenze. Avendo poi il Consigliere Nob<sup>le</sup> Coriolano Doglioni – Dal Mas fatto presente che il Consiglio Comunale di Limana del qual Comune è Sindaco aveva deliberato di erogare la somma occorrente per porre alla stampa parecchi esemplari di detto Regolamento onde comunicarlo ai singoli Municipi del Distretto, il Consiglio Comunale decideva di associarsi alla spesa relativa e di mettersi di concerto con quella Giunta Municipale per la diffusione del Regolamento in proposito.

#### **Appuntamento XXV°**

##### **Sull'approvazione dei storni praticati dalla Giunta Municipale durante l'esercizio 1867**

Il Consiglio istruito dell'argomento, approvava mediane alzata e seduta:

1. Che segua al Titolo I.° Categoria IX^ la deduzione dalla partita in Consuntivo al N. 48 di lire 218:32 per essere aggiunte pure al Titolo I° Categoria II^ N. 10.
2. Che sia pure ammessa la deduzione di lire 306:56 alla Categoria VI^ del Titolo I° al n. 33 per essere aggiunte al medesimo Titolo Categoria V^ N. 25.

La Giunta Municipale viene incaricata di dare esecuzione alla presente delibera.

### **Appuntamento XXVI°**

#### **Sull'approvazione della spesa incontrata nei lavori di riatto dell'acquedotto di Morgan**

Lette al Consiglio le specifiche della spesa incontrata per il lavoro di riatto dell'acquedotto di Morgan e fatto conoscere il loro ammontare complessivo in lire 537:24 ne ammetteva per ora il pagamento di sole lire 461:20 indicate nella distinta 14 novembre 1868, escludendo l'importo di lire 76:04 perché non dettagliatamente e soddisfacentemente giustificato.

Tale concretata deliberazione venne ad unanimità di voti per alzata e seduta pienamente approvata.

### **Appuntamento XXVII°**

#### **Sul modo di utilizzare i ritagli dei fondi comunali al di sotto della linea di monticazione**

Discusso in merito l'oggetto e dopo varie riflessioni, venne ad unanimità di voti deliberato "Che premesso un rilievo e stima da farsi dal legale Professionista Dott. Antonio Frezza, vengano venduti all'asta i ritagli dei fondi comunali in parola, dichiarando espressamente che i fondi appresi di privati, siano a prezzo di stima previamente offerti e venduti agli stessi anche senza pubblica asta.

-----  
Null'altro avendosi a pertrattare nell'odierna seduta ordinaria viene esteso, chiuso e firmato il presente Protocollo Verbale.

Il Presidente  
F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano  
F.to Giuseppe Agosti

Il Segretario Municipale  
F.to Cambruzzi

Certifico io sottoscritto che il presente P.V. di seduta della sessione ordinaria autunnale venne regolarmente pubblicato nell'Albo Pretorio Comunale nel giorno di domenica 29 novembre.

Tanto in fede.

Trichiana, li 30 novembre 1868

Il Segretario Municipale  
F.to Cambruzzi

# Comune di Trichiana

## Seduta straordinaria

Nella solita sala delle adunanze consiliari  
Trichiana, li 30 Novembre 1868, ore 11 ½ antimeridiane

All'oggetto di eleggere i rappresentanti il Comune di Trichiana per la nomina dei Membri per l'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile presso la Commissione Consorziale di Mel ed in seguito ad ordine Prefettizio 11 corrente n. 10715 il Sindaco disponeva gl'inviti ai Signori Consiglieri per l'odierna straordinaria adunanza alla quale previo il suono della campana intervennero:

Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe, Assessore

De Barba Angelo, Consigliere

Canal Piastro, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti

Cortina Arcangelo, Supplente

Bernard Luigi, Supplente

Montalban Co: Alessandro, Consigliere

Agosti Co: Giuseppe, Consigliere

Barp Giovanni, Consigliere

Zanoli Antonio, Consigliere

Frezza dott. Antonio, Consigliere

Piloni Co: Francesco, Consigliere

Piloni Co: Giovanni, Consigliere

Dogliani-Dal Mas nob. Coriolano, Consigliere

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Visto che il numero dei Consiglieri intervenuti non costituisce legale l'Adunanza il sindaco, valendosi del disposto della sullodata Prefettizia disposizione dichiara sciolta l'odierna seduta e fissa per una seconda convocazione del Consiglio e per l'oggetto contemplato il giorno 8 dicembre p.v. ore 1 pomeridiana.

Null'altro avendosi a pertrattare venne esteso, letto, chiuso e firmato dai Consiglieri presenti il presente Protocollo Verbale.

F.ti : Frezza Luigi, Sindaco – Merlin Giuseppe – Canal Pietro – Il Segretario: F.to Cambruzzi

Comune di Trichiana

Seconda convocazione straordinaria consigliere

Nella solita sala delle adunanze consiliari

Trichiana, li 8 dicembre 1868

All'oggetto di eleggere i rappresentanti il Comune di Trichiana per la nomina dei Membri per l'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile presso la Commissione Consorziale di Mel ed in seguito ad ordine Prefettizio 11 novembre, n. 10715 e stante la infruttuosa prima convocazione del Consiglio del giorno 30 pp novembre il Sig.Sindaco disponeva gl'inviti ai Signori Consiglieri Comunali per l'odierna seconda straordinaria adunanza alla quale, previo il suono della campana: intervennero:

Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe, Assessore

Barp Giovanni, Consigliere

Cortina Arcangelo, Supplente

De Barba Angelo, Consigliere

Bernard Luigi, Supplente

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti

Montalban Co: Alessandro

Piloni Co: Francesco

Agosti Co: Giuseppe

Canal Pietro

Zanoli Antonio

Piloni Co: Giovanni

Frezza Dott. Antonio

Doglioni-Dal Mas nob. Coriolano

Visto che il numero dei Consiglieri intervenuti non costituisce legale l'adunanza, il Sindaco la dichiara sciolta e licenza i Consiglieri intervenuti previa lettura e ritiro della firma dei Consiglieri medesimi al presente Protocollo Verbale.

F.ti Frezza Luigi, Sindaco

Merlin Giuseppe

Dal Magro Vincenzo

Bernard Luigi

Barp Giovanni

Cortina Arcangelo

Il Segretario: F.to Cambruzzi Antonio

**Regno d'Italia**  
**Provincia e Distretto di Belluno**  
**Comune di Trichiana**  
**Protocollo Verbale**

**Della seduta straordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale di Trichiana nel giorno 19  
gennaio 1869,**

-----

Nella solita sala delle consiglieri adunanze

Trichiana, li 19 gennaio 1869, ore 10 antimeridiane

Diramate ai Signori Consiglieri Comunali le cedole d'invito come ne fa prova la riferita di questo  
Cursore Comunale in atti, previo il suono della campana, si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Cortina Arcangelo, Assessore Supplente

Piloni Co: Francesco, Consigliere

Bernard Luigi, Assessore Supplente

Merlin Giuseppe, Consigliere

Montalban Co: Alessandro, Consigliere

Canal Pietro, Consigliere

Agosti Co: Cav. Giuseppe, Consigliere

Piloni Co: Giovanni, Consigliere

Zanolli Antonio, Consigliere

Dogliioni-Dal Mas nob. Coriolano, Consigliere

De Barba Angelo, Consigliere

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Frezza dott. Antonio, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti

Barp Giovanni

Visto che il numero dei Consiglieri intervenuti costituisce legale l'adunanza, il sindaco la dichiara  
aperta e procedesi alla trattazione degli affari come segue.

**Appuntamento I°**

**Nomina di due Assessori Municipali giusta il Decreto Prefettizio 10 gennaio 1869 sotto il  
numero 304.**

Il Sindaco informa gli intervenuti che la R. Prefettura Prov.le con Decreto 12 dicembre 1868, n.  
11846, ebbe ad annullare la nomina dell'Assessore Municipale Canal Pietro eletto nella Seduta  
Consigliare del 26 Novembre pp. 1868 e ciò stanteché Canal Pietro non ebbe a riportare la  
maggioranza assoluta di voti stabilita dall'art. 91 della Legge 2 dicembre 1866 dacché sopra 14  
consiglieri l'Assessore medesimo non ottenne che n. 7 voti. Avverte che il Sig. Giuseppe Merlin fu  
Giacomo funzionò fino ad oggi da Assessore effettivo illegalmente mentre il medesimo dopo esser  
stato estratto a sorte fra il quinto dei Consiglieri nell'anno 1867 e rieletto poscia al carico di  
Consigliere non venne anche nuovamente nominato Assessore come lo era dapprima.

Risultando in conseguenza di ciò scoperti i due posti di Assessori effettivi di questa Giunta  
Municipale, il Sindaco, previa l'Autorizzazione dell'Ill.mo Sig. Prefetto portata dal Decreto 10  
gennaio 1869 n.304, invita gli intervenuti a procedere mediante schede segrete alla nomina di due  
Assessori effettivi informando il consiglio che per legge non verranno eletti gli assessori qualora  
questi riportino la maggioranza assoluta dei voti.

Distribuite le schede, raccolte, deposte nell'urna, estratte e dalli Signori Frezza Dr. Antonio e  
Coriolano Nob. Dogliioni -Dal Mas, scrutatori assunti all'uopo, spogliate diedero le seguenti  
risultanze:

- |                                               |    |        |
|-----------------------------------------------|----|--------|
| 1. Montalban Co: Alessandro = voti favorevoli | n. | 8 otto |
| 2. Piloni Co: Francesco = voti favorevoli     | n. | 8 otto |
| 3. Merlin Giuseppe = voti favorevoli          | n. | 6 sei  |
| 4. Cortina Arcangelo = voti favorevoli        | n. | 6 sei  |

Avendo pertanto li Signori Montalban Co: Alessandro fu Ernesto e Poloni Co: Francesco fu Giorgio riportato la maggioranza assoluta di voti furono questi proclamati Assessori Municipali effettivi.

### **Appuntamento II° Nomina di due Assessori Supplenti**

Il Sindaco istruisce gl'intervenuti che la R. Prefettura con Decreto 12 Dicembre 1868 n. 11846 ebbe ad annullare anche la nomina dell'Assessore supplente Montalban Co: Alessandro eletto nella Seduta del 26 Novembre appunto perché il medesimo non ebbe a riportare a maggioranza assoluta di voti mentre fra 14 Consiglieri votanti non ebbe a riportare che n. 6 voti.

Rappresenta pertanto che va scoperto anche il posto di Assessore Supplente per la qual cosa fa d'uopo provvedervi.

Il Sindaco invita pertanto i Consiglieri a procedere mediante schede segrete alla nomina di un Assessore Supplente che distribuite, raccolte, estratte e dalli Consiglieri Doglioni – Dal Mas Nob. Coriolano e Frezza Dr. Antonio Scrutatori assunti all'uopo spogliate diedero i seguenti risultati:

1. Zanolli Antonio = voti favorevoli n.8 (otto)
2. Agosti Co: Giuseppe = voti favorevoli n. 1 uno
3. Bernard Luigi = voti favorevoli n. 3
4. Canal Pietro = voti favorevoli n. 1 uno.

Una scheda ritenuta nulla perché inintelligibile la quale viene unita al presente Protocollo Verbale. Avendo pertanto il Sig. Zanolli Antonio fu Giuseppe riportata la maggioranza assoluta di voti venne proclamato Assessore Municipale Supplente.

### **Appuntamento III°**

#### **Sul pagamento di italiane lire 94,90 a Dal Mas Felice per lavori all'acquedotto di Morgan**

Il Sig. Sindaco informa li Signori intervenuti che il Consiglio si era occupato anche nella seduta ordinaria del 26 novembre 1968 sul pagamento del credito professato dalla Ditta Dal Mas Felice esposto in una sua complessiva specifica in data 25 maggio 1868 in fiorini 30:80 per lavori eseguiti nell'acquedotto di Morgan.

Avverte i Signori intervenuti che il Consiglio Comunale nella seduta sopradetta del 26 novembre si riservava di impartire l'approvazione dell'importo di fiorini 30:80 pari ad italiane lire 76:04 soltanto qualora il Sig. Dal Mas produca una dettagliata specifica e distinta tanto dei lavori quanto del loro costo.

Avendo il Sig. Dal Mas presentata la specifica voluta dal Comunale Consiglio dalla quale risulterebbe un importo del suo avere di italiane lire 93:90 e quindi in più del primo importo domandato di italiane lire 17:86, così il Sindaco in seguito anche all'attestazione di molti Consiglieri presenti dalla quale risulta che il creditore Dal Mas ebbe effettivamente ad eseguire dietro le buone regole dell'arte i lavori dimostrati, propone che venga accordato senza ulteriori proteste il pagamento di italiane lire 76:04 al Sig. Dal Mas credito come dalla prima specifica risultante. Posta senz'altra discussione all'approvazione del Comunale Consiglio la proposta come sopra formulata venne mediante alzata e seduta approvata a voti unanimi.

### **Appuntamento IV**

#### **Sulle pratiche da farsi per ottenere il rilascio di un fondo ad uso strada vicino alla Casa Canonica di S. Antonio ed appreso da qualche tempo senza permesso dalla Ditta Dal Mas Gio:Battista.**

Data lettura ai Signori Consiglieri ell'istanza 28 Dicembre 1868, prodotta da diversi frazionisti di S. Antonio con la quale domandano che siano esperite tutte le pratiche affinché segua l'espropriazione della strada dinanzi la casa canonica e dietro la Chiesa di S. Antonio Tortal apprsa arbitrariamente fino da qualche tempo dalla Ditta Dal Mas Gio:Battista, il Sindaco assecondando la fatta richiesta domanda al Consiglio facoltà di agire a tenore di legge in confronto all'usurpatore

soprannominato per riacquistare la strada comunale stata arbitrariamente occupata dal Dal Mas surricordato

Assoggettata alle deliberazioni del Com.le Consiglio la sopra formulata proposizione del Sindaco venne questa mediante alzata e seduta unanimemente approvata con voti favorevoli 13 essendosi assentato il Nob. Sig. Consigliere Doglioni – Dal Mas Coriolano prima della votazione.

Null'altro avendosi a pertrattarsi nell'odierna straordinaria seduta venne esteso, chiuso, letto e firmato il presente Protocollo Verbale.

Il Presidente  
F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano  
F.to Agosti Co: Giuseppe

Il Segretario  
F.to Cambuzzi Antonio

Il Segretario Municipale di Trichiana  
Certifica

Che il Protocollo Verbale della seduta straordinaria di questo Consiglio Comunale tenutasi nel giorno 19 gennaio 1869 venne regolarmente pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune nella Domenica 24 gennaio 1869.

Trichiana, li 25 gennaio 1869

Il Segretario Municipale  
F.to Cambuzzi Antonio

**Regno d'Italia**  
**Provincia e Distretto di Belluno**  
**Comune di Trichiana**  
**Protocollo Verbale**

**Della seduta straordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale di Trichiana nel giorno 4 marzo 1869,**

Nella solita sala delle consigliari adunanze

Questo giorno di giovedì 4 marzo 1869, ore 10 antimeridiane

Diramate ai Signori Consiglieri Comunali le lettere d'invito come ne fa prova la riferita cursoriale in atti, previo il suono della campana, si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Montalban Co: Alessandro, Assessore

De Barba Angelo, Consigliere

Piloni Co: Francesco, Assessore

Merlin Giuseppe, Consigliere

Zanolli Antonio, Supplente

Canal Pietro, Consigliere

Bernard Luigi, Consigliere

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Barp Giovanni, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti

Cortina Arcangelo, Supplente

Frezza dott. Antonio, Consigliere

Agosti Co: Cav. Giuseppe, Consigliere

Piloni Co: Giovanni, Consigliere

Visto che il numero dei Consiglieri intervenuti costituisce legale l'adunanza, il Sindaco la dichiara aperta e si procede alla trattazione del seguente

**Appuntamento unico**

**Versare intorno alla concessione del legname ad uso di combustibile occorrente ai monticanti del Comune per l'anno in corso.**

In seguito all'autorizzazione portata dal Prefettizio Decreto 27 febbraio 1869, N. 1928, si è convocato straordinariamente il Comunale Consiglio all'oggetto di assegnare il materiale legnoso per uso di combustibile dei monticanti, nonché per le siepi che circoscrivono i fondi prativi di privata proprietà siti in monte.

Il Sindaco informa gl'intervenuti che fino al 14 gennaio 1869 rassegnava alla superiore Autorità un prospetto indicante i tagli da effettuarsi nei boschi comunali nell'anno 1869, e ciò allo scopo di conseguire la licenza da parte della R. Autorità Forestale.

Avverte gl'intervenuti che la quantità domandata di legname per il taglio in parola è di N. 3000 fascine per uso di combustibile e N. 1600 pure fascine per le siepi che circoscrivono i prati di ragione privata siti nei monti di questo Comune.

Informa ancora che le località boschive proposte per l'effettuazione del taglio di tale materiale sono Canal di Limana, Stabiolle, Frontal, Bardiaga, Pianezze, Val di Scroa e Maset.

Fa conoscere altresì che il taglio del legname sopraindicato ebbe a proporre venga eseguito entro la prima metà del pv. Aprile c.a.

Dopo discussioni sul quantitativo, sulle località ove devono aver luogo i tagli, sul tempo di mandarli ad effetto, alcuni Consiglieri concretano e propongono per viste di comunale interesse:

1. Che sia approvata la quantità della legna per uso di combustibile e per le siepi che circoscrivono i fondi pascolivi dei privati in montagna.
2. Che siano pure approvate le località che devono eseguire il taglio della legna in parola come anche il tempo per effettuarlo.
3. Che sia inoltre demandato alla Giunta Municipale l'incarico di far procedere a mezzo della Guardia Forestale alla formazione di un elenco nominativo dei monticanti e proprietari dei

prati ai quali il Comune deve accordare il materiale legnoso con ordine a questo di indicare quale conoscitore pratico dei bisogni dei monticanti medesimi la quantità che le potrebbe occorrere, entro però il limite sovra domandato.

4. Che siano obbligati i concessionari a pagare in casse del Comune centesimi 50 per ogni carro di legna reciso e ciò all'oggetto di aumentare in qualche parte la rendita della Comunità

Tali formulate proposizioni furono assoggettate alla deliberazioni del Comunale Consiglio e questi, mediante alzata e seduta ebbe ad approvarle ad unanimità di voti.

Null'altro avendosi a pertrattare nell'odierna seduta, venne letto, chiuso e firmato il presente Protocollo Verbale.

Il Presidente

F.to Frezza Luigi  
Il Membro Anziano  
F.to Barp Giovanni  
Il Segretario  
F.to Cambruzzi Antonio

Il Segretario Municipale di Trichiana  
Certifica

Che il Protocollo Verbale della seduta straordinaria di questo Consiglio Comunale 4 marzo 1869 venne pubblicato nei luoghi e modi soliti nel giorno 7 marzo 1869.

Trichiana, li 7 marzo 1869

Il Segretario Municipale  
F.to Cambruzzi Antonio

**Regno d'Italia**  
**Provincia e Distretto di Belluno**  
**Comune di Trichiana**  
**Sessione Ordinaria Primaveraile**

**Nella solita sala delle adunanze consiglieri**

**Questo giorno di giovedì 13 maggio 1869, ore 8 antimeridiane**

Diramate ai Signori Consiglieri Comunali le cedole d'invito come ne fa prova la riferita di questo Usciere Comunale in atti, previo il suono della campana, si raccolsero li Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Piloni Co: Francesco, Assessore

De Barba Angelo, Consigliere

Cortina Arcangelo, Supplente

Merlin Giuseppe, Consigliere

Bernard Luigi, Consigliere

Canal Pietro, Consigliere

Barp Giovanni, Consigliere

Piloni Co: Giovanni, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti

Montalban Co: Alessandro, Assessore

Frezza dott. Antonio, Consigliere

Zanolli Antonio, Supplente

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Agosti Co: Cav. Giuseppe, Consigliere

Visto che il numero dei Consiglieri intervenuti costituisce legale l'adunanza, il Sindaco, quale Presidente la dichiara aperta e si procede alla trattazione degli affari descritti nell'ordine del giorno come segue:

**Appuntamento I°**

**Preliminare revisione della Lista Elettorale Amministrativa per l'anno corrente 1869**

Vista la lista elettorale Amministrativa 1869 preliminarmente deliberata dalla Giunta Municipale;

Viste le cancellazioni ed aggiunte operate dalla Giunta medesima col Protocollo 29 Aprile pp.;

Visto il ruolo delle contribuzioni dirette;

Vista la relazione di seguita pubblicazione del Protocollo Verbale della Giunta Municipale sopra enunciato dal quale risulta non esservi stato prodotto alcun reclamo sull'operato della Giunta medesima;

Visto infine il certificato del Segretario Municipale 7 andante comprovante la pubblicazione della lista in parola per otto giorni consecutivi a mente dell'articolo 30 della Legge Elettorale;

Il Consiglio dichiara in tal modo riveduta la Lista Elettorale Amministrativa per l'anno 1869 del Comune di Trichiana e manda la medesima con apposita notificazione a pubblicare come prescrive l'articolo 31 della Legge 20 marzo 1865.

**Appuntamento II°**

**Revisione ed approvazione della Lista Elettorale Politica per l'anno 1869**

Visto l'articolo 32 della Legge 17 Dicembre 1860, n. 4513;

Vista la Lista Elettorale Politica dell'anno decorso 1868 e quella formata dalla Giunta per il corrente anno 1869;

Visto che in seguito alla pubblicazione dell'avviso non venne insinuato alcun titolo per nuove iscrizioni o cancellazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale 29 aprile pp della dalla quale risulta non esservi variazioni da operarsi sulla Lista stata approvata per l'anno 1868 e che in conseguenza devesi tenere anche per l'anno corrente lo stesso numero degli Elettori del decorso anno che ascende al n. 9;  
Il Consiglio unanime approva la Lista Politica Elettorale ed incarica il Sindaco per le conseguenti disposizioni di legge,

### **Appuntamento III°**

Estrazione a sorte di tre Consiglieri Comunali sopra i nove Consiglieri di prima elezione  
Il Sig. Presidente prima di procedere alla proposta operazione, fa presente agli intervenuti che nel corrente anno venne prodotta formale rinuncia alla carica di Consigliere comunale di Trichiana dell'Onorevole Signor Coriolano nob. Doglioni Dal Mas, ma che siccome la di lui nomina seguì l'anno scorso e con elezioni parziali, così il nome di questo Consigliere non devesi comprendere fra gli estratti, conseguenza pertanto che all'atto delle elezioni 4 saranno i consiglieri da nominarsi in luogo di tre.

Ciò premesso invita il Sig. Segretario a scrivere i nomi dei nove Consiglieri sui quali cade l'estrazione che risultarono i seguenti:

- 1= Cortina Arcangelo
- 2= Frezza Luigi
- 3= Bernard Luigi
- 4= Montalban co: Alessandro
- 5= Agosti Co: Giuseppe
- 6= Barp Giovanni
- 7= Zanolli Antonio
- 8= De Barba Angelo

Dopo ciò fatte apposite schede il sig. Presidente coll'assistenza delli scrutatori assunti all'uopo Signori Conte Piloni Giovanni e Merlin Giuseppe le piegava e deponendole nell'urna e dal Consiglieria Anziano Barp Giovanni fu Sebastiano estratte sul numero di tre diedero il seguente risultato:

1. De Barba Angelo
2. Agosti Co: Giuseppe
3. Zanolli Antonio.

### **Appuntamento IV°**

#### **Trattare sull'onorario della levatrice, istituzione della Scuola Femminile ed acquisto uniforme della Guardia Boschiva.**

Letto dal Sig. Sindaco il Decreto 28 febbraio a.c. N. 1998 della R. Prefettura comunicata con rescritto Commissariale 3 marzo d.a. n. 307 che invita la Giunta a sentire il Consiglio sui seguenti oggetti:

- a. Onorario della Levatrice
- b. Istituzione della Scuola Femminile
- c. Acquisto uniforme della Guardia Boschiva.

Dopo alcune discussioni, il Sindaco proponeva:

1. Di fissare l'onorario della Levatrice in L. 1.200.
2. Di istituire la Scuola Femminile, fissando per la maestra il minimo dell'onorario stabilito dalla Legge in L. 333,33.

Assoggettate alle deliberazioni consiliari le proposte come sopra formulate vennero, nella loro integrità, approvate unanimemente per alzata e seduta.

In quanto poi all'uniforme della Guardia Boschiva non occorre pronunciarsi avendo la Giunta anteriormente provveduto.

### **Appuntamento V°**

#### **Stanziamiento in Bilancio Comunale di somme per soccorrere le giovani povere che intendessero dedicarsi allo studio magistrale presso la Scuola normale di Belluno.**

Letta dal Sig. Sindaco la Circolare Prefettizia n. 168 a tale oggetto riferibile, il Consiglio ad unanimità fissava in Bilancio 1869 per ora L. 50. per soccorrere le giovani povere che intendessero frequentare il corso magistrale di Belluno, riservandosi all'occorrenza di stanziare una somma più ingente.

### **Appuntamento VI°**

#### **Prender atto della rinuncia insinuata alla carica di Consigliere Comunale dal nob. Sig. Coriolano Doglioni Dal Mas.**

Data lettura dal Sig. Sindaco della rinuncia insinuata sotto il n. 168 a Consigliere comunale dal nob. Sig. Coriolano Doglioni Dal Mas, venne la medesima accettata dal Comunale Consiglio, esternando la somma dispiacenza di aver perduto nel suo seno, un voto, che tanto per le belle doti di cuore di cui era fornito, quanto per le sue ricche ed estese cognizioni amministrative, gode della profonda estimazione e riverenza presso la Società.

### **Appuntamento VII°**

#### **Nomina di un Revisore dei Conti in sostituzione del rinunciante nobile Sig. Coriolano Doglioni Dal Mas fu Francesco.**

Il Sindaco informa che il nob. Sig. Coriolano Doglioni Dal Mas, avendo insinuata la sua formale rinuncia alla carica di Consigliere Comunale, della quale venne preso atto anche dal Comunale Consiglio nella seduta odierna resta conseguentemente scoperto un posto di Revisore dei Conti per l'anno 1868, essendo stato il medesimo eletto tale nella tornata ordinaria d'autunno tenuta del 26 novembre d.a. per cui fu d'uopo provvedere per la sostituzione.

Diramate pertanto le schede, raccolte, deposte nell'urna, estratte da Sig. Sindaco e coll'assistenza anche dei Signori scrutatori Merlin Giuseppe e nob. Giovanni Co: Piloni spogliate, si riscontra che le medesime portavano tutte il nome del Sig. ingegnere Dr. Antonio Frezza, per cui rimase il medesimo con 10 voti eletto Revisore dei conti per l'anno 1868, in sostituzione del rinunciante nob. Coriolano Dal Mas.

### **Appuntamento VIII°**

#### **Approvazione del Convegno 21 maggio 1867, stipulato fra la Giunta Municipale di Trichiana e l'Impresa Zenato per compenso accordato all'Impresa stessa in causa lavori eseguiti sul primo progettato accesso destro stradale per Pialdier.**

Il Sindaco fa presente agli intervenuti che la R. Prefettura Provinciale di Belluno, nell'esaminare il Conto Consuntivo 1867, ebbe a riscontrare che il convegno 21 maggio d.a. stipulato fra la Giunta Municipale ed il Signor Vincenzo Zenato, imprenditore, delle opere di costruzione del ponte murale sul torrente Ardo, all'oggetto di stabilire il compenso dovuto al medesimo Sig. Zenato per i lavori fino allora eseguiti sul primo progettato accesso stradale per Pialdier, il quale corredata il mandato n. 128 non venne coronato dalla Deliberazione Consiliare.

Informa ancora che nella soluzione dei rilievi emersi a quell'Autorità Provinciale, praticato da questa Giunta Municipale fra i quale era compreso anche l'oggetto di cui trattasi veniva accennato che il convegno sopra enunciato non può andar corredato dalla Deliberazione Consigliere d'approvazione, stanteché il consiglio Comunale non venne in argomento finora chiamato a pronunciarsi, e si assicurava di provvedere sollecitamente per la regolarizzazione della partita, per cui invita i Signori Consiglieri a esporre il proprio voto. Posta pertanto a partito l'approvazione del Convegno altre volte detto, del quale venne anche data lettura, e tenutesi a calcolo le circostanze addimostrate dal Presidente, venne nella sua integrità impartita a pieni voti per alzata e seduta.

### **Appuntamento IX°**

#### **Concessione taglio legna e spini per uso combustibile monticanti anno 1870 nonché per le siepi che circoscrivono i prati di ragione privata in montagna.**

Avutosi per esperienza che le pratiche per conseguire il permesso del taglio per legna ai fondi comunali ad uso combustibile ai monticanti e per le siepi che circoscrivono i prati di ragione privata ritardano, dovendo dipendere tale concessione dal voto di molte autorità tutorie, così il Sindaco per impulso di molti Consiglieri trova di proporre nell'odierna seduta la preliminare approvazione da parte di codesto Consigliere consesso del quantitativo di legna che si presume possa occorrere per le siepi e combustibile nell'anno venturo 1870. Avverte che dalle informazioni assunte il materiale legnoso occorrente consisterebbe in n. 6.000 fascine da recidersi nei boschi di proprietà del Comune e quindi in appoggio a questo dato domanda l'autorizzazione di poter eseguire il taglio. Posta ai voti la mozione del Sig. Sindaco venne la medesima approvata ad unanimità.

### **Appuntamento X°**

#### **Sussidio chiesto da Cardani Alpago Francesca ex Levatrice Condotta comunale.**

Data lettura dal Sig. Sindaco al Consiglio dell'istanza in data 6 marzo c.a. sotto il n. 319 prodotta da Cardani-Alpago Francesca con cui domandava un qualche sussidio quale ex Levatrice comunale. Tenuto a calcolo le circostanze infelici esposte dalla medesima, il Sindaco penetrato della misera condizione in cui versa tuttora quella povera vedova perché priva di verun mezzo d'industria, madre di numerosa famiglia e tuttogiorno malaticcia, avuta di fronte anche la situazione economica ristrettissima del comune, proponeva al Consiglio di corrispondere alla Cardani-Alpago suddetta per una volta tanto il sussidio di italiane lire sessanta. Assoggettata alle deliberazioni consiglieri la formulata proposizione, venne ad unanimità accettata e ciò per alzata e seduta.

### **Appuntamento XI°**

#### **Gratificazione richiesta da Cleva Angelo Cursore Municipale per straordinarie prestazioni.**

Letta dal Sig. Sindaco l'istanza 10 corrente sotto il n. 668 prodotta dal Cursore Municipale Cleva Angelo tendente ad ottenere una gratificazione per prestazioni straordinarie operate venne la medesima respinta ad unanimità dal Consiglio Comunale nel riflesso che il cursore è provveduto di un sufficiente salario e nella considerazione che anche il Comune versa in ristrettissime economiche circostanze.

### **Appuntamento XII°**

#### **Domanda di L. 300 da parte dei Frazionisti di S. Antonio per radicale riatto della ripida strada che dal Ponte Brenta mette ai Campedei.**

Letta l'istanza in data 2 marzo a.c. sotto il n. 270, insinuata da diversi frazionisti di S. Antonio, con cui domandano un compenso di L. 300 per il radicale riordino praticato alla strada ripida, che partendo dal Ponte Brenta mette ai Campedei.

Riconosciuto tale riordino come opera di pubblica utilità, mettendo in comunicazione col Capoluogo Comunale una delle Frazioni più popolate che dipendono dalla sua giurisdizione;

Riconosciuto ancora di vantaggio, mettendo in comunicazione questi dintorni coi sottostanti paesi della Trevigiana;

Riscontrato di poi che quei frazionisti si prestarono con ogni zelo e premura e che tale lavoro fu conseguentemente eseguito col massimo ordine e che corrisponde ai desideri e bisogni di quella montana popolazione;

Avuto peraltro di fronte che i medesimi ebbero ad incominciare e dar termine a quel lavoro senza il permesso dell'Autorità Municipale ed in tempi che il Comune è aggravato di molti altri dispendi per opere pubbliche che vertono il carattere più importante di questa;

Il Sindaco moderando il chiesto compenso delle italiane lire trecento in italiane lire 170, propone che venga corrisposto il compenso in parola a quei frazionisti e ciò da pagarsi col 1° febbraio 1870

salvo resoconto alla giunta sull'impiego di tal somma. Posta a partito tale mozione, venne ad unanimità assentita dal Collegio Consigliare.

#### **Appuntamento XIII°**

##### **Sussidio da accordarsi all'incendiato Roccon Bernardo fu Bernardo di Confos**

Letta dal Sig. Sindaco l'istanza 17 gennaio p.p. sotto il n. 53 prodotta da Roccon Bernardo fu Bernardo con cui domanda un qualche soccorso da parte del Comune per poter sopperire almeno in parte al danno sofferto nell'incendio avvenuto nel 5 dicembre alla di lui casa in Confos. Penetrato della triste sorte toccata al Roccon, avuto di fronte però che il medesimo venne assistito in quest'occasione anche da diversi comunisti;

Valutate le ristrettissime circostanze finanziarie in cui versa tuttora l'Azienda Comunale.

Il Sindaco propone che venga al suddetto corrisposto un sussidio di L. 20. Posta a partito tale mozione, venne la medesima accolta dal Consiglio Comunale ad unanimità.

#### **Appuntamento XIV°**

##### **Domanda del Comizio Agrario di Belluno per una ulteriore sovvenzione all'oggetto di poter pagare l'acquistato podere di Villanova.**

Letta dal Sig. Sindaco la Circolare 13 gennaio p.p. n. 4 del Comizio Agrario di Belluno e successiva della R. Prefettura n. 2159 tendente ad ottenere a pro del Comizio Agrario medesimo un nuovo soccorso dai comuni per poter sopperire al pagamento delle rate stabilite col R. Erario per l'acquisto del podere di Villanova presso la città di Belluno.

Dopo maturate discussioni in merito dell'affare;

Riflettendo le utilità derivanti da tale scopo dell'acquisto del podere in parola ne encomiava le vantaggiose proposte di quell'onorevole consesso che tendono vieppiù a migliorare le condizioni attuali dell'agricoltura;

Avuto di fronte le grandi spese che tuttogiorno deve sostenere il Comune e la economica situazione ristrettissima in cui versa, il Consiglio, a pieni voti per alzata e seduta deliberava con dispiacenza di non poter per ora concorrere un qualche assegno agli utili scopi prefissi dal quel Comizio.

#### **Appuntamento XV°**

##### **Concorso di qualche quoto per l'erezione di un monumento al grande maestro dell'italiana armonia Gioacchino Rossini.**

Letta la circolare 4 dicembre 1868, e relativo programma, insinuanti dal comitato appositamente incaricato in Pesaro e discusso l'oggetto, il Consiglio, attese le circostanze ristrettissime del Comune, deliberava unanime di non concorrere con verun quoto per l'erezione del Monumento a Gioacchino Rossini.

#### **Appuntamento XVI°**

##### **Sussidio da accordarsi alla popolazione di Porto S. Giorgio – Provincia di Ascoli Piceno per sofferte inondazioni.**

Letta la Circolare in data 28 ottobre 1868 del Sindaco di Porto S. Giorgio Provincia di Ascoli Piceno e discusso l'oggetto il Consiglio trova di respingere siccome inesaudita la fatta domanda, nel riflesso che il Comune versa tuttora in ristrettissime economiche circostanze.

#### **Appuntamento XVII°**

##### **Sussidio da accordarsi a diverse famiglie di Forno di Canale per sofferte inondazioni**

Letta la Circolare 1° ottobre 1868, n. 1068 del Sindaco di Forno di Canale e discusso l'oggetto, il Consiglio ha trovato, attese le ristrettissime circostanze del Comune di respingere, siccome inesaudita, la fatta petizione.

### **Appuntamento XVIII°**

#### **Sussidio da accordarsi a diverse famiglie di Zoldo che si ridussero in uno stato miserabile per incendi sofferti.**

Letta l'istanza di quel Sindaco in data 2 novembre 1868 e discusso l'affare venne deliberato di non accordare verun sussidio , a pieni voti versando attualmente il Comune in economiche circostanze ristrettissime.

### **Appuntamento XIX°**

#### **Approvazione della spesa di circa Lire 450 preavvisata dall'Ingegnere Sig. Giorgio nob. Pagani Cesa per un radicale urgente riatto del ponte sulla strada di Frontin attraverso la Tuora.**

Il Sindaco informa gli intervenuti che il ponte di legno attraverso la Tuora presso Frontin è in pericolo di cadere per cui onde evitare un qualche inconveniente fa d'uopo provvedervi.

Fa conoscere ancora che in seguito a delegazione della Giunta Municipale ebbe con Decreto 2 corrente n.640 ad incaricare il nob. Sig. Ingegnere Dr. Giorgio Pagani Cesa per un rilievo della spesa approssimativa occorrente per un radicale riatto del ponte medesimo, e che quel professionista sotto il numero n. 671 preavvisa occorrere per il riordino del ponte di cui trattasi la spesa di Lire 450.

Tutto ciò premesso, il Sindaco propone al Consiglio l'approvazione del presunto dispendio delle Lire 450 nonché di quel qualunque altro importo addizionale che fosse assolutamente reclamato per condurre al termine tale opera riconosciuta indispensabile.

Posta a partito la fatta mozione venne approvata a pieni voti.

### **Appuntamento XX°**

#### **Prendere atto della rinuncia insinuata dal Sig. Cambruzzi Antonio al posto di Segretario Municipale e deliberare sul modo più conveniente da adottarsi per la surrogazione.**

Letta dal Sig. Sindaco la rinuncia presentata dal Sig. Cambruzzi Antonio al posto di segretario addetto al promiscuo servizio nei due Comuni di Trichiana e Limana, il Consiglio nel riconoscere evidenti le circostanze che lo indussero a tale determinazione , ne prendeva atto della rinuncia stessa ed i Signori Consiglieri esternavano il dolore di aver in tal guisa perduto un impiegato che non diede sul di lui conto che continue prove di distinta capacità e zelo pel pubblico servizio per le quali doti ebbe ed ha mai sempre in faccia all'intera popolazione meritata la più alta stima e riverenza. Ciò posto il Sig. Sindaco rappresenta al Consiglio che se il Sig. Cambruzzi giovane robustissimo e capace, non potè sostenere le fatiche per disimpegnare le mansioni di segretario nei due Comuni, trattandosi che molte sono le operazioni cui sono chiamati a sbrigare in giornata i Municipio, difficilmente altro soggetto le potrebbe superare, così propone per evitare dannose conseguenze di passare allo scioglimento di tale consorzio col Comune di Limana e di fissare un maggiore onorario a quel Segretario che fosse chiamato a prestare servizio nel solo Comune di Trichiana mentre l'emolumento che ora percepisce non potrebbe essere bastante per provvedere ad un conveniente mantenimento anche di benché piccola famiglia.

Essendo stata assentita dalla maggioranza dei Signori Consiglieri la proposta del Signor Sindaco, venne questa formulata in termini ed assoggettata alle deliberazioni del Consiglio medesimo.

Posta pertanto a partito la parte che riguarda lo scioglimento del consorzio col Comune di Limana pel servizio promiscuo del Segretario Municipale, venne per alzata e seduta approvata a pieni voti.

Messa ai voti la proposta di elevare lo stipendio annuo del Segretario Municipale dalle Lire 800 corrisposto attualmente alle Lire 1500, e ciò all'oggetto di poter trovare persona capace perché convenientemente pagato , venne ad unanimità approvato, con incarico al Sig. Sindaco di dar corso alle pratiche esecutive di concorso premesse conformi partecipazioni all'interessato Comune di Limana.

Preletto, il presente protocollo verbale venne chiuso e firmato e levata conseguentemente la seduta alle ore 12 meridiane.

IL PRESIDENTE  
F.to Frezza Luigi

IL MEMBRO ANZIANO

IL SEGRETARIO

Il Segretario Municipale di Trichiana  
certifica

che il presente protocollo verbale di Seduta Ordinaria di Primavera tenutasi nel giorno 13 pp venne  
pubblicato regolarmente in quest'albo pretorio senza che alcuno produca reclami contro le  
deliberazioni in esso contenute e ciò nella domenica 16 corrente.

Trichiana, addì 17 maggio 1869

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Regno d'Italia**  
**Provincia di Belluno**  
**Distretto di Belluno**  
**Comune di Trichiana**  
**Processo Verbale**

**della seduta ordinaria consigliare di Primavera 27 maggio 1869**

Nella solita sala delle adunanze consigliari questo giorno di giovedì 27 maggio 1869

Diramate ai singoli consiglieri le cedole d'invito, previo il suono della campana si raccolgono i signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Piloni co: Francesco, Assessore

Cortina Arcangelo, Supplente

Bernard Luigi, Consigliere

Barp Giovanni, Consigliere

De Barba Angelo, Consigliere

Merlin Giuseppe, Consigliere

Canal Pietro, Consigliere

Piloni co: Giovanni, Consigliere

Cambruzzi Antonio, Segretario

Assenti

Montalban co: Alessandro, Consigliere

Zanolli Antonio, Supplente

Agosti co: Giuseppe, Consigliere

Piazza Dr. Antonio, Consigliere

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Visto che il numero degli intervenuti costituisce legale l'adunanza, il Presidente la dichiara aperta e si procede alla trattazione del seguente

**Appuntamento**

**Stabilire definitivamente la lista elettorale amministrativa per l'anno 1869.**

Preso nuovamente in esame la Lista Elettorale Amministrativa di questo Comune per l'anno in corso preliminarmente deliberata dalla Giunta Municipale e riveduta poscia dal Consiglio Comunale nella seduta 13 maggio corrente;

Visto che con la deliberazione 29 aprile della Giunta Municipale omologata dalla revisione consigliere cancella dalla Lista Elettorale gli iscritti ai numeri 10, 25, 64, 107 del 1868 per morte; i numeri 78,79 per vendita di beni che possedevano; i numeri 19, 20, 22, 30, 31, 32, 59, 91, 92 perché riscontrati analfabeti e che con la delibera stessa aggiunge li nominati ai numeri 63, 55, 56, 57, 84 perché aventi gli estremi richiesti dalla legge per esservi iscritti.

Vista la visura di pubblicazione della lista riveduta in data 24 maggio 1869 della quale non consta essere stato presentato alcun reclamo.

Il Consiglio ad unanimità di voti definitivamente delibera:

La cancellazione dalla lista delli nominati:

1. Balzan Domenico	al n.	10	perché deceduto
2. Coraulo Francesco	“	25	“ “
3. Frezza Giovanni	“	64	“ “
4. Zanolli Marco	“	101	“ “
1. Barp Paolo fu Pietro	“	19	“ analfabeta

2. Barp Costante fu Sebastiano	“	20	“	“
3. Canton Giovanni fu Vittore	“	22	“	“
4. Cortina Domenico fu Angelo	“	30	“	“
6. Dal Mas Giuseppe fu G.B.	“	31	“	“
7. Dal Magro Innocente	“	32	“	“
8. Reolon Luigi fu Tomaso	“	91	“	“
9. Rosset Domenico fu Giovanni	“	92	“	“
1. Navasa Augusto	“	78	per vendita di beni	
2. Occofer Dr. Francesco	“	79	“	“

Manda ad iscrivere nella lista elettorale 1869:

1. Fracchia Giacomo fu Eugenio	al n.	55
2. Fracchia Cesare fu Eugenio	“	56
3. Fracchia Angelo fu Eugenio	“	57
4. Gaggia Giacomo fu Bortolo	“	63
5. Rocco Francesco fu Valentino	“	84

raggiungendo i medesimi, sebbene non petenti gli estremi richiesti dalla legge per esservi iscritti.

In conformità pertanto di quanto è disposto dalla ripetuta legge 20 marzo 1869, il Consiglio ha dichiarato e stabilito la Lista Elettorale Amministrativa del Comune pel corrente anno in N. di elettori 93 novantatre mandando a pubblicarsi il manifesto di cui è cenno alla penultima allinea dell'articolo 31 della legge. Il Sindaco resta incaricato di dare esecuzione a quanto prescrive l'articolo 33 della legge stessa.

Null'altro avendo a pertrattare venne chiuso, ecc. il P.V.

IL PRESIDENTE: F.to Frezza Luigi

IL MEMBRO ANZIANO

IL SEGRETARIO

Certifico io sottoscritto che il P.V. della Seduta Consigliare 27 and. venne pubblicato nel 30 and. senza reclami.

Trichiana, 31 maggio 1869.

## Protocollo Verbale

**della seduta straordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale di Trichiana nel giorno 19 luglio 1869, autorizzata con prefettizio decreto 14 febbraio n. 1452.**

Diramate ai Sigg. Consiglieri le cedole d'invito, previo il suono della campana si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi, Sindaco

Montalban co: Alessandro, Assessore

Cortina Arcangelo, Supplente

Zanolli Antonio, Supplente

Barp Giovanni, Consigliere

Bernard Luigi, Consigliere

Merlin Giuseppe, Consigliere

Canal Pietro, Consigliere

Dal Magro Vincenzo, Consigliere

Assenti

Piloni co: Francesco, Assessore

Agosti co: Giuseppe, Consigliere,

Piloni co: Giovanni, Consigliere

Frezza dr. Antonio, Consigliere

De Barba Angelo, Consigliere

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Sindaco dichiara aperta la seduta.

### **Oggetto I°**

#### **Approvazione del Piano di custodia dei boschi e fondi campestri del Dipartimento di Belluno del Regio Ispettore Soravia.**

Data lettura dal Segretario del Piano di Custodia dei boschi e fondi campestri dei Comuni e dei privati proposto dal Sig. Pietro Soravia Ispettore Forestale e pervenuto al Sig. Sindaco con Decreto Prefettizio 14 febbraio p.p. n. 1452. Avutosi col piano stesso verrebbe proposta l'istituzione di una seconda guardia per la sorveglianza dei boschi ed anche fondi campestri del Comune di Trichiana con l'annuo stipendio di L. 500.

Visti gli obblighi inerenti a tale servizio il Sindaco di concerto ad altri Consiglieri propone l'approvazione del piano in parola limitatamente all'istituzione di una seconda guardia, con riserva di regolare il servizio indicato nel Piano stesso, anche a quella già esistente di vecchia nomina.

Trovando pienamente conforme ai desideri dei Sigg. intervenuti la mozione formulata dal Sig. Sindaco venne questa per alzata e seduta pienamente approvata.

### **Oggetto II°**

#### **Sanzionare la curazione delle piante residue nei boschi dei Comuni per maggiore incremento alle stesse.**

(Non v'è alcuna trattazione)

### **Oggetto III°**

#### **Proposta di persona per la minuta vendita generi privativa in Pialdier.**

Informato dal Sig. Sindaco il Consiglio che il Ministero delle Finanze – Direzione Generale delle Gabelle col dispaccio 15 giugno n. 30706=5382 ebbe ad autorizzare la riattivazione della rivendita regia privativa nella frazione di Pialdier.

Reso edotto delle persone che potrebbero assumere detto esercizio ed aventi locali adatti.

Furono distribuite ad ogni singolo Consigliere apposite schede affinché si presti ad indicare il nome di una persona che possa convenire le quali dopo scritte vennero raccolte deposte in apposita urna, indi estratte e dalli Sigg. Co: Giuseppe Agosti e Zanolli Antonio assunti a scrutatori spogliate ed offerse tutte , niuna eccettuata il seguente nome:

Siragna Callegari Emerenziana di Gio:Batta.

### **Oggetto IV°**

#### **Concorso di qualche quota per festeggiare II° tiro provinciale in Feltre.**

Il Presidente dà lettura dell'istanza in data 5 maggio p.p. n. 316 insinuata dal Sig. Sindaco di Feltre quale Presidente del Comitato esecutivo all'uopo istituito, con cui fa domanda di un qualche quoto di concorso da parte di questo Comune per festeggiare il II° Tiro a Segna Provinciale che avrà luogo in quella città nel prossimo venturo mese di settembre.

Il Consiglio riflettendo che il Comune versa ora in ristrettissime economiche circostanze per le ingenti spese cui presentemente deve sostenere, con dispiacenza delibera di non poter concorrere con verun quoto pel buon andamento del Tiro a Segno sopra indicato.

### **Oggetto V°**

#### **Compenso al collettore postale di Trichiana per servizi straordinari.**

Il Presidente dà lettura dell'istanza in data 16 and. n. 875 del Sig. Dal Zotto Lucio con cui domanda che gli venga accordato un compenso mensile a carico del Comune di L. 4.50 per sue prestazioni quale collettore postale di Trichiana.

Tenute a calcolo le circostanze esposte in quell'istanza considerando che anche il Comune è sobbarcato da molte e non indifferenti spese, il Consiglio, moderando il chiesto compenso mensile di L. 4.50 per alzata e seduta unanime deliberava la corresponsione di L: 20 annue al Collettore

postale sunnominato la quale avrà il suo principio a datare dal primo del corrente mese di Luglio in poi, e di semestre in semestre posticipato

#### **Oggetto VI°**

##### **Approvazione spesa occorsa per la formazione del Registro Anagrafico**

Il Sig. Sindaco informa i Sigg. intervenuti che la Superiore Autorità ebbe a decretare ex novo del Registro della popolazione di questo Comune a termini delle Ministeriali Istruzioni 31 dicembre 1864 prescrivendo un termine ristrettissimo per la completa istituzione di un elaborato di tanta importanza che per la rettificazione della vecchia anagrafe per la identificazione degli abitanti dell'intero Comune incaricava il Sig. Segretario Municipale di trasferirsi in persona da ogni singola persona, e che siccome lo stesso funzionario era sobbarcato di non indifferenti lavori riguardanti l'azienda comunale dovette valersene per la trascrizione di un personale turnista verso il giornaliero compenso di L. 3,50. Rappresenta ai Sigg. Consiglieri che l'elaborato in parola venne redatto e condotto al suo termine, corrispondendo in ogni sua parte alle maggiori possibili esigenze e che per conseguirle, si dovette occupare tempo e grande lavoro.

Esponde quindi che ora si rende necessario passare anche alla legatura di tale anagrafico registro, nonché provvedere al pagamento per le stampe occorse e relativi accessori.

In vista delle premesse, richiama il Consiglio Comunale a deliberare del compenso da accordarsi al Sig. Segretario per straordinarie sue prestazioni in detta operazione proponendo di corrispondere al medesimo la somma di Lire 250. Posta a scrutinio segreto la mozione del Sig. Sindaco riportò n. 10 voti favorevoli e quindi approvata ad unanimità.

Assoggettata la specifica delle giornate impiegate dall'assunto Sig. Marcer Giovanni che riporta Lire 689,50, il Consiglio, senza nessuna osservazione per alzata e seduta ebbe a pieni voti ad approvare.

Fatto infine conoscere che per la legatura e stampe fa d'uopo votare la spesa di L. 150, salvo resa di conto, il Consiglio ebbe da ammettere a pieni voti.

Occorrendo ora di provvedere del rispettivo fondo non essendo nel conto preventivo 1869 votato al Titolo I. Cat. II, art. VII che il solo importo di lire 550 così il Sindaco propone di prelevare l'importo mancante di L. 539,50 al Titolo II° Cat. IV^, art. Presuntivo 1869 avutosi disponibile per la preavvisata spesa non occorsero che sole L. 917,35. Chiesta pertanto l'autorizzazione di praticare lo storno per provvedere ai pagamenti il Consiglio Comunale ad approvare ad unanimità di suffragi per alzata e seduta.

#### **Oggetto VII°**

##### **Rifusione al Sig. Lucio Dal Zotto per la spesa di n. 22 cornici per la scuola di Trichiana**

Letta l'istanza in data 10 andante n. 876 del Sig. Maestro Comunale Sig. Dal Zotto Lucio con cui domanda la rifusione della spesa di L. 60 incontrata per acquisto di n. 22 tavole per riporvi i quadri sinottici per la Scuola di Trichiana; il Consiglio ad unanime alzata e seduta deliberava di ammettere al Maestro la rifusione della spesa sopra specificata.

#### **Oggetto VIII°**

##### **Misure da adottarsi sul pascolo abusivo**

Il Consiglio sopra reclamo di diversi frazionisti di Pialdier riconosce manifestamente l'abuso del vago pascolo degli animali che reca offesa alle proprietà altrui. Insiste perché sia appoggiata la domanda perché sia posta a tenore di legge una riparazione per l'esercitato abuso pascolivo con quei mezzi che saranno più confacenti.

Tali pratiche per impedire l'abuso del pascolo saranno estese in tutto il circondario comunale.

Fatto, letto e approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano

F.to Agosti

Il Segretario

# Protocollo Verbale

della seduta straordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale di Trichiana nel giorno 18 settembre 1869

Il Consiglio Comunale di Trichiana essendo state diramate le cedole d'invito come da riferita cursoriale in atti, si è radunato in seduta straordinaria autorizzata dal Prefettizio Decreto 10 andante n. 8955 e a comporlo intervennero i Signori:

Frezza Luigi	Sindaco
Montalban co: Alessandro	Assessore
Piloni co: Francesco	Assessore
Cortina Arcangelo	Supplente
Zanolli Antonio	Supplente
Agosti co: Giuseppe	Consigliere
Dal Magro Vincenzo	Consigliere
Merlin Giuseppe	Consigliere

Presenti n. 8 assenti n. 7.

Con l'assistenza del Segretario Interinale Dr. Chiarelli.

Avendo il Sig. Sindaco riconosciuto essere legale l'adunanza venne dichiarata aperta la seduta.

## Oggetto I°

### Nomina del Segretario Municipale

Constatato che l'avviso di concorso al posto di Segretario Municipale ebbe diffusa pubblicazione, fatte leggere le istanze dei n. 7 aspiranti insinuati dei documenti ed informazioni rispettive si prese il partito di passare alle singole votazioni dietro l'ordine del n. progressivo di questo protocollo onde furono segnate l'istanze.

Precedevasi quindi alla votazione e venivano distribuite e raccolte e spogliate le apposite schede assistendo gli scrutatori assunti sig. Zanolli Antonio e Merlin Giuseppe e ciò per ognuno degli concorrenti e separatamente, e si ottenevano i seguenti risultati:

I

#### **Gricco Sig. Giuseppe fu Giovanni**

voti favorevoli = nessuno

voti contrari = n. 8

II°

#### **Fiorenza Giulio di Domenico**

voti favorevoli = nessuno

voti contrari = n. 8

III°

#### **Zuliani Sig Carlo fu Gio:Batta**

voti favorevoli = nessuno

voti contrari = n. 8

IV°

#### **Cercenà Antonio fu Francesco**

voti favorevoli = n. 1 uno

voti contrari = n. 7 settembre

V°

**Marsiaj Eugenio di Michele**

voti favorevoli n. 6 sei

voti contrari n. 2 due

VI°

**Guerra Sig. Giuseppe fu Vincenzo**

voti favorevoli n. 1 uno

voti contrari n. 7 settembre

VII°

**De Martin Bernardino fu Giuseppe**

voti favorevoli n. 2 due

voti contrari n. 6 sei

Distrette le schede e risultando dalle sopra riportate votazioni che il Sig. Eugenio Marsiaj di Michele ha ottenuto la maggioranza assoluta e relativa di voti, venne il medesimo proclamato Segretario Municipale.

#### **Oggetto II°**

##### **Sulle gratificazioni da accordarsi al cessato Segretario**

Il Segretario dà lettura dell'istanza 20 agosto p.p. presentata dal cessato Segretario Sig. Aantonio Cambruzzi e diretta ad ottenere lo stipendio in ragione di annue L. 1.500 dall'epoca della sua rinuncia 13 maggio andante a tutto il 31 agosto successivo.

Si considerava che lo stipendio di L. 1.500 era stato fissato pel Segretario che fosse stato eletto dopo la partenza del sig. Cambruzzi che quest'ultimo ha formalmente dichiarato che avrebbe servito per tre mesi. Il Comune dopo che la sua rinuncia e che quanto a diritto non si trova appoggiato a disposizioni di legge la sua dimanda e quanto a convenienza si ritiene che il Comune abbia più di una circostanza dimostrato al Sig. Cambruzzi, le quali considerazioni venivano significate dal Sig. Sindaco, che per altro rimetteva alle decisioni del Consiglio se fosse o meno da accogliersi la istanza o da farsi una proposta diversa.

Nessuno dei Signori Consiglieri avendo fatta alcuna osservazione venne messa a partito quella del Sig. Sindaco, cioè di respingere l'istanza.

Distribuite e raccolte e spogliate coll'assistenza degli scrutatori Sig. Zanolli Antonio e Cortina Arcangelo apposite schede e risultato che la istanza del Sig. Antonio Cambruzzi fu respinta ad unanimità di voti.

#### **Oggetto III°**

##### **Deliberare sulla liquidazione del credito professato dal Comune di Trichiana verso Mel per lavori stradali dall'Ardo alla Tuora.**

Assentatosi dalla sala durante la discussione dell'argomento il Segretario interinale Dr. Chiarelli perché trattasi di oggetto riguardante collisione di interessi col Comune di Mel nel quale egli funge da Segretario venne richiamato a trattazione compiuta e fu invitato a registrare la seguente proposta: Viene aggiornata la pertrattazione presente, perché la Giunta Municipale possa sentire il parere di un legale intorno la precedenza e ne riferisca al Consiglio nella prossima tornata ordinaria.

La proposta come sopra concepita venne approvata a pieni voti per alzata. Esaurito così ogni argomento venne chiusa la seduta e chiuso il presente verbale, confermato previa lettura e sottoscritto dal Presidente, dal Membro anziano e dal Segretario.

Il Presidente

F.to Frezza Luigi

Il Membro anziano

Il Segretario

# Processo Verbale

**della seduta ordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale nel giorno 17 novembre 1869**

Questo giorno di mercoledì 17 novembre 1869 alle ore 9 antimeridiane previ avvisi in iscritto spediti a domicilio a tutti i Consiglieri giusta l'art. 79 e 80 della Legge Comunale, come ne fa prova la cursoriale riferita, previo il solito suono della campana si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi	Sindaco
Montalban co: Alessandro	Assessore
Piloni Co: Francesco	Assessore
Cortina Arcangelo	Supplente
Agosti Co: Lodovico	Consigliere
Canal Pietro	Consigliere
Merlin Giuseppe	Consigliere
De Polloni Felice	Consigliere

Totale presenti n. 8 assenti n. 7.

Visto che il numero degli intervenuti costituisce legale l'adunanza, il sindaco quale Presidente del Consiglio la dichiara aperta.

## Oggetto I°

**Nomina di un Assessore e due Supplenti in sostituzione dei Sig.ri Piloni Co: Francesco e Cortina Arcangelo, cessati per anzianità e del Sig. Zanolli Antonio, che estrato come Consigliere sebbene rieletto perdette la carica di Supplente.**

Il Sig. Sindaco istruito il Consiglio del motivo perché scadono dalla loro carica l'Assessore Co: Francesco Piloni e i due Supplenti Sig. Cortina Arcangelo e Zanolli Antonio, invita i Consiglieri a votare per scrutinio segreto prima per la nomina dell'Assessore.

Distribuite, raccolte e spogliate le schede coll'assistenza degli scrutatori assunti Agosti co: Lodovico e Cortina Arcangelo e risultò quanto segue:

Merlin Giuseppe	voti n. 4
Piloni Co: Francesco	voti n. 3
Agosti Co: Lodovico	voti n. 1

Non ottenutasi la maggioranza assoluta prescritta dall'art. 91 della legge Comunale, si passa colla stessa formalità alla 2<sup>a</sup> votazione, da cui si ebbe l'esito seguente:

Piloni co: Francesco	voti n. 3 tre
Merlin Giuseppe	voti n. 5

Il Presidente ha proclamato ad Assessore il Sig. Merlin Giuseppe con voti n. 5 sopra 8 votanti.

Si passa quindi alla nomina dei due supplenti, facendosi dal Sig. Sindaco osservare che quello che riporterà maggiori voti sarà Supplente.

Eseguita la votazione a schede segrete e fattone lo spoglio dagli stessi scrutatori risultarono

Cortina Arcangelo	con voti n. 6
Zanolli Antonio	con voti n. 3
De Poloni Felice	con voti n. 2
Canal Pietro	con voti n. 1
Piloni co: Francesco	con voti n. 3
Agosti co: Lodovico	con voti n. 1

Nominato a supplente Cortina Arcangelo con voti 6 sopra 8. Non essendosi ottenuta da altri la maggioranza si rinnova la votazione per il 2° supplente e si hanno:

Piloni co: Francesco	con voti n. 7
De Polloni Felice	con voti n. 1

Nominato a Supplente il Sig. Piloni Co: Francesco con voti sette sopra otto votanti.

## **Oggetto II°**

### **Nomina dei revisori dei conti pel corrente anno**

Fatto presente dal sig. Sindaco che la nomina dei due revisori dei conti deve farsi fra consiglieri estranei alla Giunta tanto cessata che nuova, distribuiti le schede fattone lo spoglio risultarono i proposto Sigg.

Frezza Dr. Antonio con voti n. 7

Sacchet Vincenzo con voti n. 1

Agosti Co. Lodovico con voti n. 7

per cui riuscivano eletti i Signori Frezza Dr. Antonio ed Agosti co: Lodovico con voti 7 sopra 8 votanti, trovasi una scheda che porta un solo nome.

## **Oggetto IV°**

### **Estrazione di un Membro della Congregazione di Carità e sostituzione**

data lettura dell'art. 28 della Legge 3 agosto 1862 n. 750 sulle opere pie.

Visto che nello scorso anno veniva estratto un Membro e sostituito, si posero nell'urna i nomi degli altri tre Membri e non ancora estratti e ne sortiva Merlin Giuseppe.

Passato quindi alla sostituzione mediante scheda segreta sortiva eletto ad unanimità di voti Merlin Giuseppe.

## **Oggetto V°**

### **Sull'invio a carico del Comune di un individuo all'Istituto Forestale di Vallombrosa.**

Data dal Sig. Presidente lettura della Circolare n. 1031 in data 17 agosto 1869 dal Ministero dell'Interno, accompagnata colla corrente n. 1426 1° settembre, viene interpellato il Consiglio per alzata e seduta se voglia assumersi il mantenimento di un alunno all'Istituto di Vallombrosa, stanziando sul bilancio la spesa relativa.

Venne per alzata generale respinta la proposta iscritta, ché non trovasi in Comune persona che voglia accostarsi a questi studi in vista che il Comune non può sobbarcarsi una spesa sì rilevante.

## **Oggetto VI°**

### **Autorizzazione per l'acquisto di due revolvers per le Guardie Boschive Comunali verso rifusione da parte delle stesse.**

Il Sindaco espone che non manca alla Guardia Boschiva Comunale già in servizio, che il revolver da prescrizioni a sei colpi per essere completamente armata, ed essendo pendente la nomina della 2ª Guardia Boschiva, proporrebbe si acquistassero n. 2 revolver e relative cariche importanti la spesa di £. 88 che verrebbe dalle Guardie rifuse in 10 rate mensili da £. 4,40 per ciascuna, come da proposta fatta dalla Rª Ispez. Forestale con Nota n. 1561, 8 luglio.

Il Consig. Sig. Co: Montalban avverte che non essendo ancora nominata la 2ª Guardia trova opportuno per ora che si acquisti un solo revolver ritenuta approvata la spesa dell'altro revolver quando sarà in servizio l'altra Guardia.

Trovato appoggio la proposta del Sig. Montalban Co: Alessandro e sottoposta a votazione venne per alzata generale approvata la spesa per l'acquisto di un revolver e relative cariche nella somma di £. 44,00 da rifondersi dall'attuale guardia in 10 eguali rate mensili da £. 4,40, autorizzata la Giunta all'acquisto a suo tempo dell'altro revolver egualmente da rifondere.

## **Oggetto VII°**

### **Stabilire l'epoca ed il modo di licenziamento dei pascoli comunali nella primavera 1870**

Il Sindaco fatto conoscere gli abusi e le lagnanze che ne conseguono dal non fissare l'epoca e la maniera con cui vengono permessi i pascoli sui luoghi di proprietà del Comune propone venga nominata una Commissione alla quale sia data piena facoltà a determinare il tempo e il modo di licenziamento dei pascoli stessi.

Vari consiglieri opinano che s'incarichi di ciò la Giunta Municipale come più a proposito aggiungendo che si stabiliscano multe per gli abusi che ne nascessero in fatto di pascolo.

Il Sig. Cav. Agosti approvando che si incarichi la Giunta piuttosto che una Commissione propone che le multe siano fissate da cent. 50 a £. 5 per le pecore e da £. 2 a £. 10 pei bovini ai proprietari che facessero pascolare prima del tempo indicato e non muniti di regolare permesso.

Passata ai voti la proposta d'incaricare la Giunta e di stabilire le multe di cui sopra, ottenne per alzata unanimità di voti.

#### **Oggetto VIII°**

##### **Progetto per la costruzione della strada di S. Antonio**

Vista la necessità della costruzione della strada di S. Antonio sinora atta soltanto ai pedoni o tutt'al più a qualche piccolo carro agricolo però a gravissimo stento.

Data lettura dell'art. 5 della legge 30 agosto 1868 n. 4613;

Riconosciuto che questa strada è compresa nell'elenco delle strade obbligatorie del Comune.

Il Sindaco propone sia incaricato l'Ingeg. Giorgio Pagani Cesa a presentare entro il mese di febbraio al più tardi un regolare progetto per la costruzione di questa strada.

Per alzata generale venne approvata la proposta del Sig. Sindaco

#### **Oggetto IX°**

##### **Proposta di adottare l'acido solforico per impedire l'uso delle carni d'animali morti per malattie pericolose e sanzione della spesa occorribile.**

Esposto dal Sig. Sindaco i gravi pericoli a cui vanno incontro molti individui che dissotterrano di notte tempo le carni d'animali morti per seguito a malattie, e che se ne cibano senza pensare che potrebbero portar loro la morte invita il Consiglio a deliberare se sia da adottarsi l'acido solforico per cospargere le carni di questi animali approvandone la relativa spesa.

Messa ai voti la proposta ottenne voti favorevoli 5 contro 3 contrari.

#### **Oggetto X°**

##### **Autorizzazione per la spesa da incontrarsi per la formazione dei lucidi delle mappe dei fondi e ritagli comunali**

Il Sindaco dimostrando la necessità della formazione dei lucidi ed estratti delle mappe dei fondi e de ritagli comunali, onde appurare le partite censuarie, eseguire l'operazione d'utilizzamento dei fondi e ritagli stessi già autorizzata dal Consiglio, mette ai voti la proposta che venga autorizzata la spesa relativa. Venne approvata per alzata generale.

#### **Oggetto XI°**

##### **Comunicazione ed approvazione della disdetta data al Veterinario Sig. Volpe.**

Data ai sensi dell'articolo 102 a linea della legge Comunale lettura della disdetta data dal Servizio al Veterinario Sig. Luigi Volpe, nella quale sono esposti i motivi che determinano l'Onor. Giunta a non voler ulteriormente valersi dell'opera del medesimo, il Sindaco interroga il Consiglio se approva l'operato della Giunta, venne approvato per alzata generale.

#### **Oggetto XII°**

##### **Sussidio alle famiglie del Comune di Lavazzo danneggiate dalla grandine**

Letta la circolare n. 589 in data 20 maggio del Comune di Lavazzo che implora un sussidio ai danneggiati dalla grandine, messa ai voti la proposta di un sussidio qualunque venne ad unanimità respinta la domanda in vista delle strettezze economiche del Comune, incaricata la Giunta ad esternare dispiacenza di non poter in questa occasione concorrere a pro di quegli infelici.

### **Oggetto XIII°**

#### **Stanziamiento di somma da versarsi al Consorzio Nazionale.**

Data dal Segretario lettura della Circolare del Ministero dell'Interno in data 25 settembre n. 1132 diretta ai Sigg.ri Prefetti del Regno, nonché della nota Commissariale che trasmetteva in copia in data 2 ottobre n. 1595, il Sindaco propone sia stanziata una somma da versarsi al Consorzio Nazionale all'esempio di molti Comuni del Regno, tributando parole di lode alla nobile istituzione e dimostrando i grandi risultati dalla medesima ottenuti.

Passata ai voti la proposta venne respinta per alzata generale dichiarando il Consiglio di essere a malincuore costretto per ora a dare tale negativa, in vista della poco florida situazione finanziaria del Comune.

### **Oggetto XIV°**

#### **Istanza del Maestro Comunale Sig. Dal Zotto per ottenere la continuazione della gratificazione accordatagli pel passato.**

Letta l'istanza presentata dal Maestro Comunale Sig. Lucio Dal Zotto tendente ad ottenere la gratificazione di L. 173,46 statagli accordata pel passato.

Fatto presente dal Sig. Sindaco che venne portato a L. 500 a vece di L. 432 lo stipendio come Maestro al Sig. Lucio Dal Zotto.

Il Consiglio ad unanimità di voti respinge l'istanza presentata ritenendo il Sig. Dal Zotto abbastanza compensato col aumento del salario avuto.

### **Oggetto XV°**

#### **Bilancio 1870.**

Non essendosi potuto mettere all'ordine il Bilancio 1870 dal nuovo Segretario in vista della molteplicità d'atti trovata da evadere all'arrivo, fatto presente che a tenore della nota Prefettizia n. 10586 in data 29 ottobre è tenuto a partecipare la sovrainposta comunale pel 1870, compilava un progetto di bilancio, dal quale emerse che per coprire la deficienza è necessaria l'aliquota di c<sup>mi</sup> 48 per ogni lira d'estimo.

Interrogati i Sig. Consiglieri se dissentissero dall'imporre tal carico per alzata generale approvarono l'aliquota di c<sup>mi</sup> non solo per aver riscontrato regolare il conto esposto dal Sig. Sindaco, quanto per essersi diminuito di un quarto il carico del venturo anno in confronto a quello del presente.

### **Oggetto XVI°**

#### **Nomina di 5 rappresentanti il Comune presso la Commissione Consorziale in Mel per l'applicazione dell'imposta per i redditi di ricchezza mobile.**

Dietro invito del Sig. Presidente il Segretario Municipale dà lettura della Nota Prefettizia n. 10868 Sez. IV in data 6 corrente nonché dell'articolo 19 del Regolamento 9 novembre 1868 per l'esecuzione della legge d'Imposta Ricchezza Mobile.

Fatto conoscere in conseguenza di ciò al Consiglio che la popolazione del Comune ammonta a N. 2418 anime e che quindi devono eleggersi a schede segrete e a maggioranza relativa n. 5 Rappresentanti presso il Consorzio di Mel uno per ogni 500 abitanti o frazione di 500.;

Fatto presente che la nomina deve farsi sopra individui che siano eleggibili a Consiglieri Comunali.

Il Presidente ordina che siano distribuite le schede ai Signori Consiglieri invitandoli a scrivere sopra le stesse cinque nomi di persone domiciliate in Comune.

Dopo le premesse osservazioni vennero deposte nell'urna le schede indi estratte coll'assistenza degli scrutatori Signori Agosti conte Lodovico e Cortina Arcangelo spogliate diedero il presente risultato:

Cortina Arcangelo riportò voti favorevoli n. 8

Merlin Giuseppe “ “ “ “ 8

De Polloni Felice “ “ “ “ 8

Frezza Luigi       “       “       “       “ 8  
Perera Giovanni   “       “       “       “ 8

Avendo tutti e 5 ottenuto l'unanimità di voti il Presidente li proclama Rappresentanti il Comune presso il Consorzio di Mel.

### **Oggetto XVII°**

#### **Assicurazione contro gli incendi delle Fabbriche Comunali**

Avendo il Sig. Pajer Antonio rappresentante nella Provincia la Compagnia di Assicurazione Generali in Venezia offerto con lettera n. 119 del 6 novembre della quale viene data lettura di proprietà del Comune accertando di usare tutte le facilitazioni che staranno in suo potere.

Visto che la suddetta offre le migliori garanzie per il fondo di cassa di cui può disporre.

Visto che nei Bilanci di ogni anno venne stanziata la somma di £. 30 che non fu mai dispendiata.

Il Consiglio, per alzata, delibera di approvare la spesa soccorribile per assicurare dagli incendi tutti i fabbricati di proprietà comunale.

Il Sindaco, esposto che degli oggetti portati all'ordine del giorno non restano a trattarsi che quelli al n. 3 e al n. 15 cioè il Consuntivo 1868 e il Bilancio 1970 che non sono ancora approntati, dichiara sciolta l'adunanza.

Fatto, letto, approvato il presente verbale di seduta ordinaria.

IL Presidente

F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano

Il Segretario

F.to Eugenio Marsiaj

# Processo Verbale

della Seduta Straordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale il 21 marzo 1870

Oggi 21 marzo 1870, previi inviti riunitosi il Consiglio Comunale in seduta straordinaria autorizzata col Prefettizio Decreto n. 1578 in data 19 febbraio intervennero i Signori:

Frezza Luigi	Sindaco
Montalban co: Alessandro	Assessore
Merlin Giueppe	Assessore
Piloni co: Francesco	Supplente
Cortina Arcangelo	Supplente
Agosti co: Lodovico	Consigliere
Zanoli Antonio	Consigliere
Dal Magro Vincenzo	Consigliere
De Polloni Felice	Consigliere
Barp Giovanni	Consigliere
Canal Pietro	Consigliere
Bernard Luigi	Consigliere

Totale presenti n. 12, assenti n. 3, cioè il Sig. Piloni co: Giovanni, Frezza Dr. Antonio, Sacchet Vincenzo.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## Oggetto I°

### Esame ed approvazione del Consuntivo 1868

Esposto dal Sig. Presidente che il Conto 1868 manca tuttora della Relazione dei Sigg. Revisori dei Conti, e per conseguenza non può essere assoggettato alla delibera del Consiglio, viene proposto l'esame ed approvazione del medesimo alla prima prossima seduta. Tale proposta del Sig. Sindaco venne ad unanimità approvata.

## Oggetto II°

### Deliberazione di storni da una Categoria all'altra del Consuntivo 1868.

Il Sig. Sindaco e con esso il Consigliere Sig. Piloni co: Francesco propongono che questo oggetto sia portato nella prossima seduta, quando cioè si avrà sottocchio il Conto 1868 corredato dalla prescritta Relazione dei Revisori.

Sottoposta a votazione riporto per alzata e seduta voti favorevoli unanimi.

## Oggetto III°

### Nomina di una Guardia Boschiva-Campestre Comunale.

Data lettura della nota n. 2431 in data 27 dicembre ultimo scorso della Deputazione Provinciale che approvava la Deliberazione di questo Consiglio del 19 luglio p.p. di erogare la somma di £. 500, per l'istituzione di un'altra Guardia Boschiva -Campestre a seconda del Piano di custodia compilato dall'Ispettore Forestale Sig. Soravia.

Constato che il relativo avviso di concorso ebbe diffusa pubblicazione come risulta dalle riferite cursoriali in atti, fatte lettere le istanze dei n. 3 tre concorrenti, esaminati tutti i documenti allegati alle medesime, riconosciuto che l'aspirante Brunelli Faustino è tuttora vincolato al servizio militare il Presidente propone sia escluso dalla votazione.

Fatta la votazione venne respinta con voti unanimi l'istanza di concorso di Brunelli Faustino.

Si prende quindi il partito di passare alle singole votazioni degli altri due concorrenti dietro l'ordine nel numero progressivo di protocollazione delle istanze.

Precedevasi alle votazioni e venivano distribuite, raccolte e spogliate apposite schede dagli scrutatori assunti Sig. Zanoli Antonio e Co: Lodovico Agosti e ciò per ognuno dei concorrenti e separatamente essi ottennero i seguenti risultati.

Perera Giovanni di Luigi

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari nessuno

Prade Francesco fu Pietro

Voti favorevoli n. 2

Voti contrari n. 10.

Distrutte le schede venne per conseguenza proclamato a Guardia Boschiva Campestre Comunale Perera Giovanni di Luigi coll'obbligo di risiedere nel luogo che gli sarà destinato dall'Ispettore Forestale in concerto con questa Giunta Municipale.

#### **Oggetto IV°**

##### **Proposta di una gratificazione al pratico Veterinario di S. Antonio De Barba Sebastiano**

Fatto conoscere dal Sig. Sindaco che De Barba Sebastiano che presta servizio gratuito come pratico Veterinario nella Frazione di S. Antonio in causa della lontananza (sic) di circa 4 miglia alla quale non sempre può recarsi al prati salariato dal Comune in vista che non rifiutossi mai a tale servizio volontario, che non gli procura alcun vantaggio, dietro preghiera avuta dal suddetto propone gli venga accordata annualmente la gratificazione di £. 40. Alcuni Consiglieri associandosi alla giusta proposta del Sindaco espongono la circostanza che vi sono i nominati Bernard Basilio e Canton Antonio che prestano ad ogni chiamata e con tutto lo zelo la loro opera quali esperti sanitari senza avere fin qui alcuna retribuzione dal Comune e che anche questi dovrebbero in qualche misura essere ricompensati.

Trovato appoggio tali riflessi presso l'adunanza, il Sindaco, modificando la sua proposta propone a votazione l'assegno annuo di £. 40 per De Barba Sebastiano e di £. 10 per Bernard Basilio e di £. 10 per Canton Antonio.

Per alzata e seduta venne tale proposta ad unanimità approvata.

#### **Oggetto V°**

##### **Istanza del Maestro Comunale Lucio Dal Zotto tendente ad ottenere un sussidio straordinario onde mantenere la figlia alle Scuole Elementari**

Data lettura al Consiglio dell'istanza prodotto fatto presente dal Sig. Presidente che la figlia del Sig. Dal Zotto non è lontana dal passare alla Scuola Magistrale, che attende con amore allo studio avendo riportato sempre buone classificazioni, e che approvata come Istitutrice resterebbe al certo come tale in Comune, riconosciute le strettezze economiche del richiedente propone sia concesso il sussidio di £. 100.= intanto per quest'anno.

Sottoposta a votazione ottenne voti favorevoli unanimi.

#### **Oggetto VI°**

##### **Sussidio alle famiglie di Valle nel Comune di S. Pietro nel Cadore danneggiate da un incendio il 21 novembre 1869.**

Letta la circolare del Sindaco di S. Pietro in data 28 novembre 1869, n. 1601.

Trovate meritevoli di tutta la compassione quelle disgraziate famiglie di Valle che restarono senza tetto e senza pane, il Presidente propone, avuta a calcolo la posizione finanziaria del Comune di accordare loro un sussidio di £. 20. Tale proposta venne ad unanimità per alzata e seduta approvata.

### **Oggetto VII°**

#### **Aumento di tassa sugli animali bovini, onde far fronte alla spesa pel Veterinario Pratico Reolon Sebastiano.**

Fatto presente dal Sig. Presidente coll'appoggio del quadernetto di scosso che la tassa sui bovini per le visite sanitarie non giunge a coprire la spesa che il Comune sopporta per lo stipendio del Pratico Veterinario Reolon Sebastiano. Considerando che con la deliberazione odierna al n. 4 venne aumentata tale spesa colle remunerazioni annue concesse ad altri esperti sanitari del Comune.

Calcolato per approssimazione il maggior numero di bovini che vive quest'anno in confronto dello scorso.

Propone per coprire la sensibile deficienza emergente tra il ricavato della tassa e l'ammontare della spesa per tali prestazioni che venga aumentata di centesimi 5 cinque per ogni capo bovino l'attuale tassa portandola così dai 15 ai 20 centesimi. Trovata ragionevolissima tale proposta dai Consiglieri e passata a votazione ottenne per alzata e seduta tutti i voti favorevoli.

### **Oggetto VIII°**

#### **Esame ed approvazione del Bilancio 1870.**

Data dal Segretario lettura partita per partita del Conto Preventivo 1870, nonché della deliberazione della Giunta in data 26 febbraio.

Riconosciute queste le praticate allocazioni sì nelle entrate che nelle spese il Consiglio a pieni voti approva, e senza alcuna modificazione il Bilancio progettato dall'Onor. Giunta e perciò negli estremi seguenti:

Attività	£, 17.420, 68
Passività	£. 29.950,10
Deficienza	£. 12.529,42

alla quale si supplirà colla sovrimposta ai tributi diretti.

Null'altro avendo a trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Luigi Frezza  
Il Membro Anziano

Il Segretario

# Processo Verbale

**delle seduta ordinaria primaverile tenutasi dal Consiglio Comunale nel giorno 18 maggio 1870**

Nella solita sala delle adunanze in Trichiana

Questo giorno di mercoledì 18 maggio 1870 alle ore 9 ½ antimeridiane previ avvisi in iscritto spediti a domicilio a tutti i Consiglieri giusta l'art. 79 e 80 della Legge Comunale, come ne fa prova la cursoriale riferita, dopo il solito suono della campana si raccolsero i Signori:

Frezza Luigi	Sindaco
Montalban co: Alessandro	Assessore
Merlin Giuseppe	Assessore
Piloni co: Francesco	Supplente
Cortina Arcangelo	Supplente
Sacchet Vincenzo	Consigliere
Zanolli Antonio	Consigliere
Agosti co:Lodovico	Consigliere
Barp Giovanni	Consigliere
Canal Pietro	Consigliere
Bernard Luigi	Consigliere
Frezza Dr. Antonio	Consigliere
De Polloni Felice	Consigliere

Totale presenti n. 14 (?) – assenti n. 1 uno.

Visto che l'adunanza è legale il Sindaco la dichiara aperta.

## Oggetto I°

### Revisione della lista elettorale amministrativa

Fatto presente dal Sig. Sindaco che l'individuo a cui si affidava in Belluno lo spoglio dei ruoli delle contribuzioni dirette, che devono corredare la lista, non ultimò ancora tale operazione sebbene non abbia mancato di eccitarlo diverse volte tanto più che fu incaricato a ciò da più di un mese, il Consiglio delibera ad unanimità di voti che sia portato tale oggetto alla 1ª seduta.

## Oggetto II°

### Revisione della lista elettorale politica

Come sopra

## Oggetto III°

### Revisione della lista elettorale commerciale

Come sopra

## Oggetto IV°

### Esame ed approvazione del Consuntivo 1868

Letto al Consiglio partita per partita il Conto Finanziario 1868.

Letto il Conto Morale della Giunta in data 1° Febbraio 1870.

Letta la Relazione dei Sigg. Revisori dei Conti in data 16 corrente.

Nominato all'unanimità a Presidente temporaneo De Polloni Felice a senso dell'art. 86 della L. C. il Consiglio prende ad esaminare attentamente il conto suddetto.

Dopo lunga discussione in seguito a rilievi emersi nella revisione in quali vennero giustificati dai Sigg. Amministratori Comunale.

Sortiti dalla sala i Membri della Giunta Municipale, il Presidente invita il Consiglio a votare sul Consuntivo.

Il Consigliere Sig. Frezza Dr. Antonio propone la seguente deliberazione:

Sentito il rapporto dei Sigg. Revisori, ricordati i consigli e le raccomandazioni in quello espressi, il Consiglio Comunale approva il proposto conto nel complesso e nelle sue risultanze finali, sempre che il medesimo ottenga la superiore approvazione.

Tale proposta viene ad unanimità per alzata e seduta approvata ed approvate pure le spese che non fossero state antecedentemente autorizzate.

Rientrati nella sala il Sindaco ed i Membri della Giunta Municipale il Segretario pubblica tale risultato in seguito di che il Sindaco riassume la presidenza.

Il Consiglio è addivenuto con voti favorevoli unanimi al compimento delle parziali annotazioni (?) di cifre che vedonsi apposte nelle colonne 9, 10, 11, 12 e 13 della Partita Prima e 13, 14, 15, 16 e 17 della Parte Seconda per cui il predetto Conto avrebbe il seguente risultato:

Caricamento in denaro	=	£.	49.900,28
Scaricamento in mandati	=	£.	42.766,03
Fondo cassa	=	£.	7.034,25
Si aggiungono le rimaste a scuotersi		£.	356,77
Totale avanza		£.	7.491,02
Si deducono le rimaste a pagare		£.	1.810,19
Risultanza attiva		£.	5.680,83

#### **Oggetto V°**

##### **Approvazione storni nel Consuntivo 1868**

Data dal Segretario lettura degli storni deliberati dalla Giunta da un articolo all'altro della stessa Categoria nel Consuntivo 1868 non che di quelli approvati d'urgenza da una Categoria all'altra e da un Titolo all'altro per la facoltà accordata dall'art. 94 della Legge Comunale, il Sindaco domanda che tali erogazioni vengano convalidate dall'Onorevole Consiglio.

Per alzata e seduta vennero ad unanimità approvati tutti gli storni deliberati dalla Giunta nella seduta 1° febbraio 1870, quali risultano dal verbale qui unito.

#### **Oggetto VI°**

##### **Estrazione a sorte del penultimo quinto dei Consiglieri da surrogarsi**

Il Presidente in esecuzione del disposto articolo 203 della Legge Comunale e Provinciale invita il Consiglio a procedere all'estrazione a sorte di 3 Consiglieri da surrogarsi nelle prossime elezioni. Presenta quindi la tabella dell'intero Consiglio dalla quale apparisce che l'estrazione cade sopra i Consiglieri:

1 Cortina Arcangelo

2 Frezza Luigi

3 Bernard Luigi

4 Montalban co: Alessandro

5 Barp Giovanni

6 Frezza Dr. Antonio

Scritti successivamente dal Segretario i nomi di quei Consiglieri sopra apposita schede e verificate queste dal Presidente, assistito dagli scrutatori Sigg. Piloni co: Francesco e Zanolli Antonio, vennero deposte in un'urna.

Estrata (sic) una dopo l'altra tali schede il Presidente assistito dagli Scrutatori anzidetti ebbe a riconoscere e proclamare estratti i Signori:

Frezza Luigi

Montalban co: Alessandro

Bernard Luigi

### **Oggetto VII°**

#### **Concorso di un terzo della spesa per le visite del Direttore Scolastico Distrettuale**

Data lettura della nota Prefettizia 16 aprile n. 3467:

Fatto riflesso che l'assunzione di un terzo della spesa per le visite del Direttore Scolastico all'oggetto di verificare il merito dei Maestri nell'istruzione degli adulti, porterebbe un onere ben piccolo al Comune, il Consiglio, a voti unanimi si sottomette ad incontrare tale spesa, a condizione che anche la deputazione Provinciale concorra per la quota che la riguarda.

### **Oggetto VIII°**

#### **Continuazione o meno del sussidio pel mantenimento dell'Omnibus Belluno – Conegliano**

Comunicata al Consiglio la domanda fatta dal R° Commissario colla nota n. 298 del 20 aprile; Bilanciata la spesa coi vantaggi derivanti, viste le passività alle quali il Comune è tenuto a provvedere, il Consiglio all'unanimità rifiuta la continuazione del sussidio per l'Omnibus Belluno – Conegliano.

### **Oggetto IX° nono**

#### **Conferma in servizio a seconda del nuovo Piano di custodia della Guardia Boschiva Balbin Benvenuto.**

Essendo ammesso dal Piano di custodia dei Boschi che le Guardie Boschive di vecchia nomina possano essere confermate in servizio.

Fatto presente dall'On. Giunta che la Guardia Boschiva Balbin Benvenuto si prestò sempre con zelo per il Comune, né diede mai motivo di lagnanze, si passa alla votazione. Distribuite, raccolte e spogliate le apposite schede dagli scrutatori Co: Francesco Piloni e Zanolli Antonio risultarono tutte favorevoli per cui ad unanimità fu confermato Balbin Benvenuto nel posto in cui trovasi collo stipendio assegnato dal Piano salva la Superiore approvazione.

### **Oggetto X°**

#### **Acquisto uniforme per la seconda guardia boschiva**

Avendo la 2<sup>a</sup> Guardia Boschiva Perera Giovanni, nominato nella seduta straordinaria 21 marzo 1970, già prestato Giuramento di legge ed incominciato il servizio rendesi indispensabile che sia provveduta del relativo uniforme.

In vista di ciò il Consiglio per alzata generale delibera sia dato incarico alla Giunta di fare le pratiche necessarie presso l'Ispezione Forestale onde la suddetta Guardia venga quanto prima a carico Comunale fornita dell'uniforme completo prescritto l'ammontare del quale sarà rifuso dal Comune colla ritenuta mensile di £. 5.

### **Oggetto XI°**

#### **Locale per la scuola femminile**

Ricordato dal Sig. Presidente che l'istruzione femminile è obbligatoria, che quindi come fu stabilito devesi istituire in Comune anche la Scuola per le fanciulle. Rappresentato che non si giunge allo scopo senza prima trovare un locale opportuno invita il Consiglio a deliberare in proposito.

Dopo qualche discussione sulla scelta di uno piuttosto che d'un altro locale il Consiglio delibera a pieni voti s'incarichi la Giunta per trovare una stanza che sia conveniente, e ciò al più breve termine possibile ammessa la necessità che sia quanto prima provveduto anche all'istruzione femminile.

### **Oggetto XII°**

#### **Sulla domanda dei frazionisti di Confos per avere il pascolo in località state escluse nella seduta 26 novembre 1868.**

(Annullata con Decreto Prefettizio n. 5724 Divisione II Sez. I 18 Giugno) Data lettura dell'istanza prodotta dai frazionisti di Confos. Il Sindaco propone che in vista della scarsezza dell'erba sia

concessa per questo solo anno e a cominciare dal primo luglio ai Frazionisti di Confos di condurre al pascolo i loro animali nelle località descritte nell'elenco annesso alla deliberazione 26 novembre 1868. Sottoposta ai voti tale proposta fu approvata all'unanimità.

#### **Oggetto XIII°**

#### **Concessione taglio spini per combustibile dei monticanti nell'anno 1871 e per le siepi dei prati di ragione privata in montagna.**

Fatto presente che tali concessioni ritardano sempre dovendo dipendere dal voto di molte Autorità tutorie, il Sindaco avvertendo che dalle informazioni il materiale legnoso occorrendo per le siepi e pel combustibile dei monticanti nell'anno 1871 da rendersi nei boschi di proprietà comunale che sarebbe di n. 6000 fascine, domanda l'autorizzazione di potere a suo tempo permettere il taglio a seconda di quanto si è praticato nel decorso anno.

Tale proposta viene ad unanimità approvata.

#### **Oggetto XIV°**

#### **Sussidio alla famiglia numerosa e miserabile del defunto Brancher Luigi di Antonio**

Letta la lettera del Rev. Parroco locale colla quale viene raccomandata tale famiglia rimasta priva del padre che solo procurava alla medesima uno scarso vitto.

Il Consiglio penetrato dalla miserevole condizione di quegli infelici, dietro proposta del Consigliere Sig. Vincenzo Sacchet, accorda loro a pieni voti un sussidio di £. 10 mensili per sei mesi.

#### **Oggetto XV°**

#### **Sussidio agli incendiati di Edolo**

Letta la Circolare 21 gennaio 1870 del Municipio di Edolo. Il Consiglio ad unanimità esprime tutta la sua dispiacenza al non poter concorrere a pro' di quegli incendiati, in vista delle circostanze critiche del Comune, tenuto a soccorrere del continuo i molti bisognosi del luogo il numero dei quali purtroppo aumenta di giorno in giorno.

#### **Oggetto XVI°**

#### **Domanda verbale dello stradino Como Gio: Maria per aumento di salario**

Esposta dal Sig. Sindaco la domanda fatta dal suddetto, ritenuto dal molti Consiglieri che il medesimo è abbastanza retribuito collo stipendio di cui gode. Il Consiglio nega ad unanimità allo stradino Como Gio: Maria qualsiasi aumento.

Null'altro restando a trattare il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano

Il Segretario

F.to Marsiaj Eugenio

# Processo Verbale

della Seduta straordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale il 1° Luglio 1870 autorizzata con Prefettizio Decreto 5088 in data 11 giugno

Nella solita sala delle adunanze in Trichiana;  
Oggi, 1° luglio 1870 previo invito trasmesso ai Consiglieri.

Intervennero i Signori

Frezza Luigi	Sindaco
Montalban co: Alessandro	Assessore
Merlin Giueseppe	Assessore
Piloni co: Francesco	Supplente
Zanoli Antonio	Consigliere
Dal Magro Vincenzo	Consigliere
De Polloni Felice	Consigliere
Barp Giovanni	Consigliere
Canal Pietro	Consigliere

Presenti n. 9, assenti n. 6

Essendo perciò in numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta coll'assistenza dell'infrascritto Segretario.

## Oggetto I°

### Revisione della lista elettorale amministrativa

Il Presidente ha presentato la Lista Elettorale Amministrativa preparata dalla Giunta Municipale con verbale in data 19 giugno 1870 la quale in confronto dello scorso anno porta le seguenti variazioni:

Cancellati

- 1 Canal Domenico fu Paolo per alienazione di fondi
- 2 Barp Paolo fu Francesco per morte

Aggiunti

Sebbene non petenti per avere i requisiti dalla legge voluti

- 1 Balzan Giacomo fu Angelo
- 2 Boschetto Bernardo fu Antonio
- 3 Brancher Felice fu Gioachino
- 4 Brancher Pietro fu Pietro
- 5 Brocca Alessandro di Giuseppe
- 6 Clever Angelo fu Giovanni
- 7 Como Gio: Maria di Giuseppe
- 8 Cortina Giovanni di Francesco
- 9 De Boni Giacomo fu Girolamo
- 10 Dal Magro Bortolo fu Andrea
- 11 Dal Magro Luigi fu Andrea
- 12 Dal Mas Angelo fu Antonio
- 13 Dal Mas Gio: Batta fu Giovanni
- 14 Dall'Olio Antonio fu Pellegrino
- 15 Da Ponte Francesco fu Matteo
- 16 Lavanda Leonardo d'Ignoti
- 17 Luppatti Vincenzo d'Ignoti
- 18 Meneghel Ambrogio di Carlo
- 19 Morona Giacomo fu
- 20 Navasa Augusto fu Francesco

- 21 Occhofer Dr. Francesco fu Gregorio
- 22 Persecini Dr. Giuseppe fu Lodovico
- 23 Tacca Martino fu Domenico
- 24 Tacca Pietro fu Domenico

Il Consiglio, vista la Deliberazione della Giunta Municipale col certificato di Pubblicazione del Segretario.

Vista la relazione in data 27 giugno del Segretario Comunale dalla quale risulta che fu pubblicato per otto giorni consecutivi il manifesto prescritto dall'art. 30 della Legge Comunale e che durante il tempo in cui venne depositata la Lista non venne prodotto alcun reclamo contro la medesima.

Visto il ruolo delle contribuzioni;

Avendo osservato con la lista alla mano che Dal Mas Gio: Batta è inserito al n. 40 e n. 42 e quindi doppiamente, e che Tacca Pietro fu Domenico è morto manda a cancellarsi i prenommati individui al n. 42 e n. 111 della Lista;

Approva ad unanimità tutte le altre cancellazioni ed aggiunte fatte dalla Giunta e stabilendo la Lista Elettorale Amministrativa nel n. 113 Elettori. Il Sindaco viene incaricato di dare esecuzione agli art. 31, 32, 33 della legge comunale.

#### **Oggetto II°**

##### **Preliminare revisione della Lista Elettorale Politica**

Sulla presentazione della lista dello scorso anno; del Ruolo delle Contribuzioni Dirette.

Visto l'art. 32 della Legge 17 dicembre 1870 n. 4513.

Vista la Deliberazione della Giunta in data 19 Giugno.

Visto che in seguito alla pubblicazione dell'avviso 19 giugno non venne prodotto alcun reclamo per nuove iscrizioni e cancellazioni e che in conseguenza deve ritenersi la lista come nell'anno scorso nei n. 9 Elettori.

Il Consiglio con voti favorevoli unanimi ha riveduto la Lista la quale in confronto con quella dell'anno scorso non presenta alcuna variazione.

#### **Oggetto III°**

##### **Revisione della Lista Elettorale Commerciale**

Il Consiglio, vista la deliberazione dell'Onor. Giunta in data 9 giugno 1870 ed il relativo manifesto di pubblicazione e di deposito della Lista Commerciale.

Esaminanti i Ruoli delle Contribuzioni;

Informatosi per la qualità per l'elettorato richiesto della legge 6 luglio 1862 n. 680. Ad unanimità di voti delibera non farsi luogo all'iscrizione di alcun individuo nella Lista Elettorale Commerciale di quest'anno.

#### **Oggetto IV°**

##### **Domanda del Parroco Locale per l'esenzione dalla tassa fabbricata imposta sulla Casa Canonica da lui abitata.**

Fatto presente dal Sig. Sindaco che non è bene constatato che la Casa Canonica goduta pro tempore dal Parroco sia di proprietà del Comune.

Dietro proposta del Sig. Co: Francesco Piloni viene approvata ad unanimità la presente deliberazione:

Qualora venga comprovato che la Casa Canonica sia di proprietà comunale il Consiglio dichiara esente il Parroco dal pagamento della tassa fabbricati imposta sulla medesima.

### **Oggetto V°**

#### **Domanda del Medico Comunale Dr. Cristini per l'esenzione della Ricchezza Mobile sullo stipendio percepito, dalla tassa sulle Vetture e dall'affitto della Casa comunale da lui abitata.**

Letta l'istanza prodotta dal Medico Comunale Sig. Marco Dr. Cristini.

Il Sindaco fa conoscere che ammettendo di esentare dal pagamento della Ricchezza Mobile il Medico Cristini ne verrebbe di conseguenza anche gli altri impiegati comunali avrebbero lo stesso diritto ed allora il Comune sarebbe aggravato di una spesa troppo forte.

Che per la tassa sulle vetture è di così piccolo aggravio da non aversene dal suddetto chiedere l'esenzione.

Che infine il Medico Cristini ebbe bonificato dal Comune colla seduta del 26 novembre 1868 il debito di £. 280,5 per fitto della Casa Comunale da lui ant<sup>te</sup> goduta e quindi il Consiglio averlo abbastanza buonificato.

Propone venga negato per i titoli suddetti qualunque compenso.

A questo punto sorge il Consigliere Sig. Zanolli Antonio, il quale esponendo che il Medico Dr. Cristini adempie con tutta premura agli obblighi del suo servizio propone che venga accordato un compenso di £. 150= per dargli una prova di gratitudine per le sue straordinarie prestazioni a vantaggio di tutti e specialmente della classe povera.

Il Consiglio informatosi che il Cristini si adopera con tutto lo zelo ad adempiere gli obblighi inerenti alla sua professione, ad unanimità di voti secreti, gli accorda la gratificazione di £. 150 per una volta tanto e da pagarsi entro il corr<sup>te</sup> anno esclusa affatto l'idea di volerlo retribuire per le tasse governative e fitto di casa da lui pagato.

### **Oggetto VI°**

#### **Concorso al Consorzio Nazionale**

Data dal Segretario lettura della circolare n. 15 in data 22 aprile del Comitato Centrale del Consorzio Nazionale.

Il Consiglio, riconosciuta l'utilità di tale Istituzione che tende ad eliminare il debito dello Stato, e per dare una dimostrazione di esultanza per la ricuperata salute di S.M. il Re e per la faustissima nascita di S.A.R. il Principe di Napoli concorre ad unanimità con £. 40= ad aumentare il Sacro Fondo del Consorzio Nazionale.

### **Oggetto VII°**

#### **Concorso al III° Tiro Provinciale in Pieve di Cadore**

Data lettura della Circolare N. 1 del 1° Maggio dal Presidente del Comitato pel 3° Tiro a Segno Provinciale il Consiglio, riflettendo che il Comune versa in ristrettissime circostanze economiche in causa le spese incontrate per i lavori stradali non ancora soddisfatte, con dispiacenza delibera di non poter concorrere con verun quoto pel buon andamento del tiro a segno sopra indicato.

### **Oggetto VIII°**

#### **Compenso per prestazioni per l'anno 1869 al Pratico Veterinario De Barba Sebastiano**

Letta l'istanza presentata da De Barba Sebastiano. Riconosciute le prestazioni del medesimo dall'agosto 1868 a tutto l'anno 1869.

Il Presidente propone gli venga accordata la gratificazione di £. 20. Tale proposta venne ad unanimità di voti adottata.

### **Oggetto IX°**

#### **Stabilire a quale età debbano essere esenti gli animali dalla tassa di monticazione.**

Il Sindaco fa presente che del continuo vengano mosse lagnanze perché sono soggetti a tassa intera gli animali di tenera età che vanno in monticazione, invita perciò il Consiglio a stabilire in proposito una massima.

Il Co. Francesco Piloni facendo conoscere le difficoltà e i disturbi che s'incontrerebbero nell'accertare ogni anno l'età degli animali che vanno ai pascoli in montagna propone che nessun animale di qualunque età esso sia venga esentato dalla tassa intera di monticazione.

Passata ai voti la proposta del Co: Piloni ebbe tutti i voti favorevoli.

### **Oggetto X°**

#### **Qual tassa si debba fissare sugli animali che vanno in monticazione per un tempo minore degli altri.**

Informato il Presidente che molti animali vanno in monticazione molto tempo dopo degli altri, che molti altri recandosi sui monti fuori del Comune al loro ritorno vengono fatti pascolare in quelli comunali, invita il Consiglio a stabilire l'epoca dalla quale debba decorrere il pagamento della mezza tassa di monticazione.

Il Consiglio a voti unanimi prescrive che i proprietari di animali bovini che li conducano in montagna un mese e mezzo dopo la pubblicazione dell'avviso dell'Onor. Giunta di permissione del pascolo debbano solo pagare la mezza tassa.

Per gli animali lanuti che vanno in monticazione fuori del Comune e che al ritorno si recano ai pascoli comunali è fissata pure la mezza tassa dopo la pubblicazione dell'avviso della Giunta determinante il giorno e le località in cui è permesso il pascolo.

### **Oggetto XI°**

#### **Versare sulle specifiche prodotte dagli incaricati spediti d'Ufficio a rilevare lo stato del Consuntivo 1868 e Bilancio 1870 da essi trovati ultimati**

Informato dal Sig. Sindaco che gli Incaricati spediti d'ufficio l'uno di data 8 febbraio per la compilazione del conto 1868, l'altro in data 23 marzo per la ritardata produzione del Bilancio 1870, trovarono i suddetti lavori ultimati, cioè il conto mancante solo della disamina dei Revisori, il Bilancio in perfetta Regola deliberati della Seduta Consiliare 21 e che venne inoltrato il 28 appena pubblicato nell'antecedente giorno festivo.

Informato il Consiglio che tali ritardi non si devono punto ascrivere a trascuratezza del nuovo Segretario, del quale sì il Sindaco che la Giunta non possono che encomiare la capacità e l'assiduità, zelo e interesse in tutto quanto concerne a lui affidate.

Esaminate le specifiche prodotte dai suddetti Incaricati;

Pur riconoscendo che i medesimi devono essere retribuiti in qualche modo per il viaggio percorso in seguito alla deliberazione avuta;

Fatto osservare dal Sig. Sindaco che tali specifiche non sono in relazione tra loro in punto alla diaria esposta;

Che sono troppo esagerate confrontate a quella prodotta nello scorso anno dal Sig. Lorenzo Sottali spedito a carico del Segretario Cambruzzi per la compilazione dell'Elenco delle Strade Obbligatorie e rettifica della Lista Elettorale Politica, operazioni da tale Incaricato eseguite quali non ebbe a pretendere che solo £. 8.17.

Il Consiglio ad unanimità di voti delibera vengano respinte le suddette specifiche acciò siano ridotte o messe in conformità fra di loro le diarie esposte.

### **Oggetto XII°**

#### **Costruzione di un nuovo tronco di strada in Frontin sul fondo di proprietà Seffer ed altri**

Fatta conoscere dal Sig. Sindaco la necessità della costruzione della strada di Frontin in luogo della esistente o meno alla manutenzione e più incomoda.

Esposto che tale nuova strada andrebbe a passare per fondi privati.

Il Consiglio approva ad unanimità la costruzione della medesima, purché i proprietari dei fondi che vanno ad occuparsi siano chiamati dinanzi all'Onor.le Giunta ad avanzare in via definitiva le loro pretese onde terminato il lavoro non abbiano ad accampare ulteriori titoli o compensi.

### **Oggetto XIII°**

#### **Riordino della condotta fontanile di Pialdier**

Avvisato dal Sig. Co: Montalban che l'acqua della Marteniga che alimenta la fontana di Pialdier passa per Trichiana dove è corrotta dalle immondizie dei lavatoi in modo da essere assolutamente imbevibile e può nuocere alla salute di quella frazione, che in aggiunta molte volte sgorga in quantità non sufficiente ai bisogni della popolazione in causa forse della rottura di qualche tubo per cui viene dispersa.

Il Consiglio delibera unanime:

1 Siano eseguiti d'urgenza i lavori più indispensabili onde gli abitanti di Pialdier non difettino d'acqua;

2 Sia incaricato l'Ingegnere Sig. Giorgio Pagani-Cesa a compilare e produrre entro breve termine un regolare progetto per un nuovo riordino della condotta d'acqua in Pialdier.

Il Presidente

F.to Luigi Frezza

Il Membro Anziano

Il Segretario

# Processo Verbale

## Nell'Ufficio Municipale di Trichiana

Oggi 25 luglio 1870 dietro invito spedito a tutti i Consiglieri, come dalla riferita cursoriale, riunitosi il Consiglio Comunale, per trattare gli oggetti fissati con deliberazione della Giunta in data 18 luglio, e dietro autorizzazione avuta col Prefettizio Decreto n. 6978 del 20 stesso, intervennero i Signori;

Montalban Co: Alessandro            Assessore

Merlin Giuseppe                      Assessore

con l'assistenza del Segretario d'Ufficio.

Il Presidente veduto che si è fatta ora tarda senza che i Consigliere intervengano per formare il numero legale onde con validità deliberare, a termini dell'art. 69 della legge Comunale ha sciolto l'adunanza salvo riconvocare i Consiglieri con altri avvisi al domicilio per una seconda riunione, nella quale il Consiglio possa deliberare sopra gli oggetti portati oggi all'ordine del giorno, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto due ore dopo il tempo fissato per la riunione del Consiglio.

La Giunta

Il Segretario

# Processo Verbale

## della seduta straordinaria tenutasi dal Consiglio Comunale il 14 agosto 1870 autorizzata col Prefettizio Decreto n. 6978 del 20 luglio p.p.

Dietro invito del Sig. Assessore Delegato in assenza del Sindaco riunitosi il Consiglio Comunale in seduta straordinaria intervennero i Signori:

Frezza Luigi                            Sindaco

Merlin Giuseppe                      Assessore

Cortina Arcangelo                    Supplente

Zanolli Antonio                      Consigliere

Barp Giovanni                        Consigliere

Canal Pietro                          Consigliere

Dal Magro Vincenzo                Consigliere

De Polloni Felice                    Consigliere

Coll'assistenza del Segretario d'Ufficio Marsiaj Eugenio.

Consiglieri presenti n. 8 assenti n. 7.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### Oggetto I°

#### Revisione definitiva della Lista Elettorale Politica 1870

Il Consiglio Comunale, constatato che la Lista Politica 1870 è stata regolarmente affissa dal 3 al 18 luglio unitamente ad apposito manifesto.

Riconosciuta, dopo accurato esame dei Ruoli dei Tributi che l'Elettore Dal Magro Vincenzo fu Pietro al n. 6 non paga il censo annuo di £. 40 prescritto dall'art. 1 della legge 17 dicembre 1860, n. 4513.

Manda a cancellarsi ad unanimità di voti il predominato individuo stabilendo definitivamente la Lista Elettorale Politica nel numero di 8 Elettori.

Il Sindaco viene incaricato di dare esecuzione agli articoli 38, 39 e 20 della Legge succitata.

### **Oggetto II°**

#### **Sussidio alle fanciulle povere del Comune che intendessero frequentare la Scuola Normale di Belluno.**

Data lettura della Nota Prefettizia n. 3518, 5 maggio.

Fatto riflesso dal Sig. Presidente che il Comune di anno in anno sussidia con £. 100 una ragazza che frequenta le Scuole Normali in Belluno attendendo con vero amore allo studio per quindi passare alle Magistrali ad abilitarsi come Istitutrice;

Il Consiglio, lodando il generoso atto del Governo a vantaggio delle fanciulle povere, ma riflettendo alle proprie circostanze economiche che non permettono di stanziare alcuna somma oltre a quella che annualmente spende pel sussidio sovra menzionato, delibera ad unanimità di voti di non poter concorrere con alcun assegno pel mantenimento d'allieve alle Scuole Normali.

### **Oggetto III°**

#### **Formazione di un Consorzio coi Comuni di Mel e Limana per l'assunzione del Dazio Consumo 1871 – 1875**

Data lettura della Circolare Ministeriale 19 luglio n. 47595 che partecipa che i Comuni aperti sono abilitati a riunirsi in Consorzio volontario, la cui popolazione complessiva non sia inferiore a 10.000 abitanti per assumere il Dazio Consumo dal 1° gennaio 1871 al 1875 che diversamente sono compresi nell'appalto Provinciale e Circondariale.

Visto che coi Comuni di Mel e Limana si raggiungerebbe il dato prescritto di popolazione.

Essendosi dalla Giunta riscontrato favorevolmente ad analoga ricerca fatta dal Comune di Mel.

Il Consiglio ad unanimità di voti delibera in massima la formazione del Consorzio coi Comuni di Mel e Limana e qualora quest'ultimo non annuisca con altro Comune che si associ a quello di Mel.

A tal uopo il Consiglio conferisce all'Onor. Giunta la più ampia facoltà per trattare e concludere la formazione del Consorzio e stabilire le relative norme di Amministrazione.

Null'altro essendosi a trattare, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Fatto, letto ed approvato sottoscritto.

Il Presidente

F.to Frezza Luigi

Il Membro Anziano

Il Segretario

